



COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE
PROVINCIA DI VICENZA

Relazione sulle Performance
Anno 2023

Premessa

Il presente documento ha lo scopo di rendicontare – in linea generale – il funzionamento complessivo del sistema della performance e della valutazione

In via preliminare, si ricorda che l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) non è stato costituito. Si richiama qui la delibera C.I.V.I.T. n. 121/2010 *“Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto “L'applicazione del decreto legislativo n. 150/2009 negli Enti Locali: le Linee guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance”*”, in base alla quale (secondo il disposto del Profilo n. 6) considerato che l'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009 non trova applicazione ai Comuni (stante il mancato rinvio disposto dall'articolo 16, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009 medesimo) la Commissione ritiene che rientri nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). Quanto sopra è stato poi sostanzialmente confermato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.) con la propria deliberazione n. 12/2013 (cap. 1 *“Ambito di applicazione”*). Del ché, le relative funzioni sono state svolte – per quanto di competenza e nei stretti limiti di fattibilità tecnica – dal Nucleo di valutazione, nella persona del suo componente unico, il segretario comunale.

Pertanto, la presente può intendersi – al tempo stesso – anche quale documento validante i risultati raggiunti.

1. Funzionamento complessivo del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale è stato predisposto ed utilizzato in coerenza ai principi e alle disposizioni del d.lgs. 150/2009. Nell'anno 2023 le finalità del Piano delle Performance sono state assolte dai seguenti strumenti programmatori:

- il Documento Unico Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2023–2025 e il Bilancio di Previsione (B.P.) ex delibera consiliare n. 29 del 29-12-2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) anno 2023, di cui alla deliberazione di giunta n. 2 del 05-1-2023;
- il Piano delle Performance (P.P.) anno 2023, di cui alla deliberazione di giunta n. 4 del 24-01-2023.
- il Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) 2023 – 2025, di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 7 del 07-02-2023;

Appare opportuno rammentare anche che:

- a seguito delle novelle legislative via via succedutesi (tra cui l'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) l'applicazione

dei commi 1 e 2 del citato articolo 169 è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (comma 3);

- il Comune di Grumolo delle Abbadesse ha (ed aveva al 31-12-2022) una popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Con riferimento alla Performance organizzativa, il D.U.P.S. ed il Piano delle Performance / Obiettivi – come deliberati in sede previsionale e rendicontati in sede consuntiva per l'anno in oggetto – hanno individuato i principali elementi di performance organizzativa, quali l'attuazione delle politiche attivate per la soddisfazione finale dei bisogni della collettività e l'attuazione di piani e programmi, nel rispetto standard definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse, ecc..

Parte integrante del presente documento è la *“Nota Integrativa e Relazione Illustrativa agli schemi di Rendiconto di gestione e allo Stato Patrimoniale ed Economico – Esercizio 2023”* (qui allegata in copia) deliberata – quale allegato allo schema di rendiconto 2023 – dall'Organo esecutivo con propria deliberazione n. 16 del 27 marzo 2024 (il Rendiconto 2023 è stato poi regolarmente approvato dall'Organo consiliare con propria deliberazione n. 9 del 18-04-2024).

2. Performance individuale

La valutazione della performance individuale dei funzionari apicali (responsabili delle aree, incaricati di posizione organizzativa) ha fatto sostanziale riferimento al sistema di misurazione e valutazione della performance previsto sia dall'art. 7 del d.lgs. 150/2009 sia dagli artt. 2 e segg. e 43 e segg. del Regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici; la valutazione della performance individuale è stata collegata ai fattori valutativi previsti dal citato sistema. Le risultanze dell'attività svolta dai sopra menzionati Responsabili di area sono anche quelle meglio delineate e riportate nelle relative relazioni che – qui **allegate** in copia – costituiscono parte integrante della presente relazione.

In merito alla definizione ed assegnazione degli obiettivi, il Nucleo di Valutazione rileva un adeguato collegamento tra gli obiettivi individuali e le strategie espresse nel Bilancio e nel D.U.P.; le modalità di assegnazione degli obiettivi individuali alle figure apicali (responsabili d'area, incaricati di p.o.) si ritengono coerenti con le indicazioni contenute nel Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Peraltro, anche il segretario comunale si è fatto parte attiva nel raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione comunale e di quelli imposti dalla legge, avendo l'interessato svolto i propri compiti con professionalità e competenza, assicurato collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-ammini-

strativa nei confronti degli organi dell'ente, sovrinteso allo svolgimento delle funzioni dei responsabili d'area, incaricati di posizione organizzativa (coordinandone l'attività) e esercitato le altre funzioni attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti o conferitegli dal sindaco; il tutto come anche meglio desumibile e riscontrabile nell'allegata (in copia) scheda.

3. Grado di condivisione del Sistema di valutazione

Gli organi di indirizzo politico-amministrativo hanno svolto un ruolo attivo, per assicurare il buon funzionamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Grumolo delle Abbadesse, li 30-04-2024

Il Segretario comunale
Componente Unico del Nucleo di Valutazione
Stefano Fusco



Firmato digitalmente da:
fusco stefano
Firmato il 30/04/2024 09:32
Seriale Certificato: 1382012
Valido dal 27/04/2022 al 27/04/2025
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

Provincia di Vicenza

NOTA INTEGRATIVA
E
RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AGLI SCHEMI DI RENDICONTO DI GESTIONE
E
ALLO STATO PATRIMONIALE ED ECONOMICO

Esercizio 2023

ILLUSTRAZIONE E ANALISI SINTETICA DELLE RISULTANZE DEL RENDICONTO

Il rendiconto di gestione costituisce un insieme unitario ed organico di documenti formali per la rappresentazione dei risultati dell'attività amministrativa svolta nell'esercizio di riferimento, considerati nei diversi aspetti finanziario, patrimoniale ed economico e fa parte, insieme ai documenti di previsione, del Sistema di Bilancio, come definito nei principi contabili degli enti locali. I valori di rendiconto, pertanto, devono essere confrontabili e devono essere confrontati con quelli di previsione e costituiscono conferma e dimostrazione del grado di attendibilità di questi ultimi, che devono essere formulati nel rispetto dei Principi contabili n.4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 del d. lgs. 118/2011.

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto che comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio evidenzia i risultanti finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

Il conto economico è redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011, in cui le voci sono classificate nel rispetto del principio della competenza economica, con la rilevazione di risultati parziali e del risultato d'esercizio finale.

In tal modo il conto economico evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economico patrimoniale.

Il conto del patrimonio predisposto in conformità al DPR 118/2011 analizza in modo approfondito le attività e passività di gestione e in particolare di debiti e crediti dell'ente.

Il risultato della gestione economica viene confluito nel patrimonio netto generando un aumento o una diminuzione dello stesso. Importante sottolineare che da quest'anno esso è stato articolato in tre voci: Fondo di dotazione – Riserve – Risultati economici di esercizio.

FINALITA'

Il rendiconto costituisce una rappresentazione articolata delle operazioni intraprese dall'ente locale. Le finalità di un rendiconto redatto con scopi generali sono quelle di "rendere conto della gestione" e quindi di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari dell'ente locale. Specificamente, gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili per evidenziare la responsabilità dell'ente per le risorse ad esso affidate e per prendere decisioni, fornendo informazioni:

- (a) sulle fonti, sulla allocazione e sull'utilizzo dei mezzi finanziari e su come l'ente locale ha finanziato le relative attività, ha adempiuto agli impegni ed ha fatto fronte al relativo fabbisogno finanziario e di cassa;
- (b) per la comprensione dell'andamento gestionale dell'entità in termini di costi dei servizi, efficienza ed efficacia.

L'amministrazione comunale, attraverso la redazione del rendiconto, infatti, effettua la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari. Tale documento consuntivo, inoltre, permette di verificare sia la fase autorizzatoria finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmatici dell'ente.

L'amministrazione comunale, con la presentazione del rendiconto della gestione, rende conto della propria attività:

- a) nel profilo interno all'ente, come capacità di introdurre e mantenere all'interno dell'ente locale un clima organizzativo favorevole alla responsabilizzazione sull'uso delle risorse ed un alto grado di orientamento a risultati efficaci e altamente positivi dal punto di vista qualitativo.
- b) nel profilo esterno, come considerazione e valutazione delle modificazioni che l'attività di governo e di gestione dell'ente produce in termini di risultati economico patrimoniali e di effetti sul sistema economico locale, sia sulla soddisfazione dei cittadini e sul benessere sociale complessivo della società.
- c) nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei costi e dei proventi dei singoli servizi e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.

Il rendiconto di gestione e in particolare la presente relazione diventano strumenti essenziali nel processo di comunicazione di cui l'ente locale è soggetto attivo. Le tabelle, i commenti e i grafici che ne fanno parte integrante hanno lo scopo di rendere più agevole la lettura delle cifre che dai documenti ministeriali emergono e, altresì, di soddisfare le esigenze degli utilizzatori del sistema del bilancio: cittadini consiglieri, l'amministrazione stessa e quanti altri se ne servano.

La presente relazione, redatta dall'organo esecutivo, deve:

- esprimere l'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti
- evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche

- analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni motivandone le cause che li hanno determinati.

ELENCO DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO AVVENUTE NELLA GESTIONE 2023

DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE	provvedimento
	Cassa e comp.	Cassa e competenza	
Variazione di urgenza al bilancio di previsione	12.500,00	12.500,00	G. C. N. 8 del 07.02.2023
Variazione esigibilità – costituzione Fpv entrata	18.131,00	18.131,00	G. C. n. 11 del 02.03.2023
Variazione esigibilità – costituzione Fpv entrata	892.621,53	892.621,53	G. C. n. 11 del 02.03.2023
Variazione di urgenza al bilancio di previsione	1.100,00	1.100,00	G. C. 17 del 14.03.2023
Variazione al bilancio di previsione	707.059,00	707.059,00	C. C. 11 del 09.05.2023
Variazione di urgenza al bilancio di previsione	80.200,00	80.200,00	G. C. 31 del 13.06.2023
Variazione di urgenza al bilancio di previsione	346.950,00	346.950,00	G. C. 39 del 30.06.2023
Prelevamento dal fondo di riserva	0,00	0,00	G. C. 40 del 25.07.2023
Variazione di urgenza al bilancio di previsione	18.800,00	18.800,00	G. C. 45 del 22.08.2023
Variazione di urgenza al bilancio di previsione	188.688,92	188.688,92	G. C. 53 del 21.09.2023
Variazione al bilancio di previsione	29.610,00	29.610,00	C. C. N. 23 del 17.10.2023
Variazione al bilancio di previsione	-340.028,00	-340.028,00	C. C. N. 24 del 07.11.2023
Variazione al bilancio di previsione	177.628,44	177.628,44	C. C. N. 27 del 30.11.2023
Prelevamento dal fondo di riserva	0,00	0,00	G. C. 78 del 21.12.2023
Variazione di esigibilità – costituzione FPV di uscita	-436.519,08	-436.519,08 -1.962.689,94 1.962.689,94	G. C. n.12 del 29.02.2024
TOTALI	1.696.741,81	1.696.741,81	

UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022

Descrizione suddivisione avanzo 2022	Avanzo approvato 2022	Utilizzo avanzo 2022 nell'anno 2023	Rimanenza avanzo 2022
Parte accantonata	22.051,61	0,00	22.051,61
Parte vincolata	294.278,12	32.350,44	261.927,68
Parte investimenti	71.060,68	71.060,68	0,00
Parte disponibile	372.129,79	341.639,52	30.490,27
Totale	759.520,00	445.050,44	314.469,56

La parte accantonata comprende il fondo crediti dubbia esigibilità per €. 2.924,66, il fondo indennità fine mandato sindaco per €. 9.126,95 e il fondo per arretrati contrattuali per €. 10.000,00.

La parte vincolata comprende una parte per contributi da privati destinati allo sviluppo dei comparti ATO 1 e ATO 2, una parte per opere di urbanizzazioni SS 11 e una parte per la restituzione di una rata di mutuo di Cassa DDPP sospesa nell'anno 2021 per l'emergenza COVID. Sarà restituita nel 2024.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2023

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato dal D. Lgs. 118/2011, il Comune di Grumolo delle Abbadesse ha provveduto, al termine dell'esercizio finanziario del 2023, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Sono stati conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio 2023, ma non incassate. Sono state conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio

considerato, sono state reimputate all'esercizio in cui saranno esigibili, cioè nel 2024. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è stata effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, è stata effettuata con il seguente provvedimento amministrativo:

- deliberazione di giunta comunale n. 12 del 29.02.2024.

Questa operazione ha determinato l'importo definitivo degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e degli impegni assunti negli esercizi precedenti di cui il fondo pluriennale vincolato costituisce la copertura.

Si evidenzia, nel prospetto sottostante, la formazione del fondo pluriennale vincolato derivante dalla imputazione all'anno 2024 degli impegni già perfezionati nel 2022 e anni precedenti, suddivisi per titolo di bilancio:

	Impegni 2022 e prec. Reimputati	2024	2025	2026
Titolo I	47.837,05	47.837,05	0,00	0,00
Titolo II	295.468,66	295.468,66	0,00	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	343.305,71	343.305,71	0,00	0,00

Si evidenzia, nel prospetto sottostante, la formazione del fondo pluriennale vincolato derivante dalla trasposizione all'anno 2024 dei nuovi impegni giuridicamente perfezionati nel 2023, suddivisi per titolo di bilancio:

	Nuovi Impegni 2023 Reimputati	2024	2025	2026
Titolo I	70.798,68	70.798,68	0,00	0,00
Titolo II	1.548.585,55	1.548.585,55	0,00	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1.619.384,23	1.619.384,23	0,00	0,00

GESTIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai *criteri adottati per la stesura del rendiconto*, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U),

dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U), che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Il seguente prospetto evidenzia la formazione del fondo pluriennale vincolato del 2023:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio o 2023 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
892.621,53	526.519,10	22.796,72	343.305,71	1.619.384,23	0,00	0,00	1.962.689,94

Il FPV finale spesa 2023 costituisce un'entrata del bilancio 2024.

Gli accertamenti e gli impegni del 2023 re imputati all'anno 2024 sono così specificati.

Descrizione	Accertamenti Reimputati 2023	Impegni reimputati 2024	Di cui F.P.V. di uscita 2023	F.P.V. di entrata 2024
Parte corrente	0,00	118.635,73	118.635,73	118.635,73
Parte capitale	436.519,08	2.280.573,29	1.844.054,21	1.844.054,21
TOTALE	436.519,08	2.399.209,02	1.962.689,94	1.962.689,94

ANALISI DELLE RISULTANZE RELATIVE AL CONTO DEL BILANCIO

Dalla analisi delle risultanze del conto del bilancio 2023 si evidenzia:

a.1 risultato di cassa

a) il fondo di cassa è così definito:

	Residui	Competenza	Totali
Fondo di cassa al 1/1/2023			2.030.235,56
Riscossioni	85.331,62	4.713.138,23	4.798.469,85
Pagamenti	435.974,24	3.662.299,42	4.098.273,66
Differenza			2.730.431,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Fondo di cassa al 31/12/2023			2.730.431,75

b) che il fondo di cassa al 31/12/2023, corrisponde al saldo del conto presso la Banca Intesa San Paolo;

c) che la cassa vincolata al 31/12/2023 risulta essere di €. 1.250.000,00, corrispondente all'ammontare dell'accensione di un mutuo con l'Istituto del Credito Sportivo.

a.2 risultato di gestione

a) che tale risultato è altresì calcolato:

Riscossioni della competenza	4.713.138,23	
Pagamenti della competenza	-3.662.299,42	
Residui attivi della competenza	471.046,54	
Residui passivi della competenza	-515.727,68	
Avanzo di competenza al 31/12/2023		1.006.157,67
Fondo pluriennale vincolato di entrata parte corrente (iniziale)	114.728,40	
Fondo pluriennale vincolato di entrata parte capitale (iniziale)	777.893,13	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	- 118.635,73	
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	-1.844.054,21	
Saldo fondo pluriennale vincolato		-1.070.068,41
Avanzo di amministrazione applicato		445.050,44
Avanzo di gestione al 31/12/2023 con FPV e avanzo		381.139,70

a.3 risultato di amministrazione

a) che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria competenza + residui) è così determinato:

Fondo iniziale di cassa		2.030.235,56
Riscossioni	4.798.469,85	
Pagamenti	-4.098.273,66	
Fondo di cassa al 31/12/2023		2.730.431,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Residui attivi	502.184,79	
Residui passivi	-536.696,60	
Differenza		- 34.511,81
Fondo pluriennale vincolato parte corrente		- 118.635,73
Fondo pluriennale vincolato parte capitale		- 1.844.054,21
Avanzo amministrazione al 31/12/2023		733.230,00

a.4 controlli e conciliazioni

a) risultanze dei singoli settori di bilancio

		Dati da bilancio 2023
A) PARTE RESIDUI		
Economie sui residui passivi	+	41.927,65
Maggiori accertamenti residui attivi	+	0,00
Minori accertamenti residui attivi	-	4.306,91
TOTALE GESTIONE RESIDUI	+	37.620,74
-		
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti (tit. I, II, III)	+	2.919.131,59
Spese correnti (tit. I)	-	2.253.718,97
Spese rimborso prestiti	-	249.695,29
Differenza	±	415.717,33
Quota ammortamento beni patrimoniali	+	0,00
Trasferimenti stato per quote investimenti destinate tit. I	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata parte corrente (iniziale)	+	114.728,40
Alienaz.patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	0,00
Avanzo 2022 applicato al titolo I della spesa	+	32.350,44
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	-	118.635,73
Entrate correnti destinate al tit. II spesa destinate per legge o principi contabili	-	75.201,05
TOTALE GESTIONE COMPETENZA CORRENTE	+	368.959,39

C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit. IV e VI destinate ad investimenti	+	1.831.104,73
Avanzo 2022 applicato al tit. II	+	412.700,00
Entrate correnti destinate al tit. II	+	75.201,05
Fondo pluriennale vincolato di entrata parte capitale (iniziale)	+	777.893,13
Fondo pluriennale di parte capitale	-	1.844.054,21
Spese titolo II	-	1.240.664,39
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		12.180,31
AVANZO 2022 NON APPLICATO		314.469,56
TOTALE AVANZO/DISAVANZO D'AMM.NE 2023		733.230,00

b) conciliazione fra risultato di gestione e risultato di amministrazione

			Dati da consuntivo 2023
risultato di gestione	accertamenti di competenza	più	5.184.184,77
	impegni di competenza	meno	4.178.027,10
	Differenza		1.000.157,67
gestione dei residui	minori residui attivi	meno	4.306,91
	Maggiori residui attivi	più	0,00
	Minori residui passivi	più	41.927,65
	Differenza		37.620,74
avanzo applicato		più	445.050,44
avanzo non applicato		più	314.469,56
F.P.V. Entata Parte corrente (iniziale)		più	114.728,40
F.P.V. Entrate Parte capitale (iniziale)		più	777.893,13
F.P.V. Uscite Parte corrente (finale)		meno	118.635,73
F.P.V. Uscite Parte capitale (finale)		meno	1.844.054,21
	Differenza		-310.548,41
Avanzo d'amministrazione			733.230,00

b) che ai sensi dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Fondo crediti dubbia esigibilità	1.439,34	
Altri fondi accantonati	48.871,01	
Parte accantonata		50.310,35
Parte vincolata		263.054,78
Parte destinata a investimenti		14.812,00
Parte non vincolata		405.052,87
Totale		733.230,00

1) RISORSE ACCANTONATE COME DA ALLEGATO/I

Fondo crediti dubbia esigibilità: L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2023, da calcolare col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2019/2023 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato senza usufruire di alcuna riduzione opzionale per l'anno 2023 risulta essere di €. 1.439,34.

Non è stato calcolato il FCDE sull'accertamento relativo all'IMU ordinaria, risultante a bilancio per €. 105.148,71, in quanto è stato interamente incassato nei primi giorni di gennaio 2024.
L'accantonamento al F.S.C. risulta essere:

DESCRIZIONE	IMPORTI MINIMO FONDO
Titolo I	1.338,55
Titolo II	0,00
Titolo III	100,79
Titolo IV	0,00
Titolo V	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità calcolati sull'ammontare dei residui attivi	1.439,34
Crediti stralciati dal conto del bilancio	0,00
Fondo crediti calcolati sugli accertamenti imputati in anni successivi	0,00
Fondo svalutazione crediti nel rendiconto 2023	1.439,34

ALTRI ACCANTONAMENTI (nuovo prospetto a I, schemi di bilancio arconet)

DESCRIZIONE	IMPORTI FONDO
Accantonamento per fondo indennità fine mandato sindaco	12.421,01
Accantonamento per contenzioso – eventuali soccombenze	8.800,00
Accantonamento per eventuali aumenti contrattuali da arretrati	27.650,00
Totale	48.871,01

2) RISORSE VINCOLATE COME DA ALLEGATO/2

Quote vincolate da trasferimenti

DESCRIZIONE	IMPORTI FONDO
risorse destinate a opere di urbanizzazione S.S. II	184.826,64
risorse destinate a opere comparto ATO 1	52.333,33
risorse destinate a opere comparto ATO 2	18.714,50
Risorse vincolate relative a progetti PNRR	7.180,31
IMPORTO DA DESTINARE IN AVANZO VINCOLATO	263.054,78

3) RISORSE VINCOLATE AD INVESTIMENTI – ALLEGATO A 3

Ent. Cap.	Descrizione capitolo	Usc. Cap.	Descrizione c/cap. finanziato da entrate	Risorse vincolate 2022	Risorse c/capitale 2023	Impegni finanziati da entrate	Eliminazione quote spese non utilizz.	Avanzo destinato c/capitale
422	Oneri di urbanizzazione	2150	Manut. Straord. Edifici	46.374,40	0,00	46.374,40	0,00	0,00
422	Oneri di urbanizzazione	2605	Trasf. per opere di culto	4.000,00	5.721,84	5.721,84	4.000,00	0,00
422	Oneri di urbanizzazione	2150	Manut. Straord. Edifici	0,00	10.800,00	5.000,00	0,00	5.800,00
422	Oneri di urbanizzazione	2686	Progettazione urbanistica	15.686,08	4.312,00	12.686,08	3.000,00	4.312,00
422	Oneri di urbanizzazione	2903	Restituzione oneri	5.000,00	4.700,00	0,00	5.000,00	4.700,00
	Totale		Totale	71.060,48	25.533,84	69.782,32	12.000,00	14.812,00

Come evidenziato dagli allegati c) ed e) del D. M. 8 febbraio 2024, per quanto riguarda i trasferimenti dallo Stato per l'emergenza Covid e i conseguenti ristori di entrata e di spesa risultano utilizzati in toto, in maniera piena e legittima, da questo Comune. Quindi nessuna restituzione è dovuta e di conseguenza non risultano somme vincolate nella tabella a/2.

Equilibri di bilancio

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

(somme espresse in migliaia di euro)

descrizione		Dopo riaccertamento
F.P.V. di entrata per spesa corrente	+	115
Titolo I entrate (accertamenti)	+	2.069
Titolo II entrate (accertamenti)	+	273
Titolo III entrate (accertamenti)	+	577
Titolo I spesa (impegni)	-	2.254
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	118
Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	-	250
Somma finale		412
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
Avanzo di amministrazione 2022 applicato parte corrente	+	32
Entrate parte corrente destinate a spese di investimento	-	75
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		369
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio 2022	-	30
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	-	
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		339
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+/-)	+	1
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		340
Avanzo di amministrazione 2022 applicato parte conto capitale	+	413
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale in entrata	+	778
Titolo IV e VI entrate (accertamenti)	+	1831
Entrate parte corrente destinate a spese di investimento	+	75
Spese titolo II – Spese in c/capitale	-	1241
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	-	1844
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		12
Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio 2023	-	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	-	12
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CAPITALE		0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	0,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CAPITALE		0,00
RISULTATO DI COMPETENZA		381
Risorse accantonate stanziati nel bilancio 2023	-	30
Risorse vincolate nel bilancio	-	12
EQUILIBRIO DI BILANCIO		339
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+/-)		1
2EQUILIBRIO COMPLESSIVO		340
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Risultato di competenza di parte corrente		369
-Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	-	
-Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	-	236
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2023	-	30
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+/-)	+	1
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	-	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		104

ENTRATE: GESTIONE COMPETENZA

Da un accurata analisi degli importi derivanti dalla stesura dei quadri riassuntivi del conto del bilancio si possono trarre delle importanti valutazioni:

Indice di autonomia finanziaria: mette in relazione le entrate proprie accertate dell'ente (entrate tributarie (al netto del fondo di solidarietà comunale) aumentate delle entrate extratributarie) con il totale delle entrate correnti.

Questo rapporto si attesta a circa 76,15%: la sua funzione è quella di evidenziare la quota di entrate correnti garantita da entrate proprie o, per differenza, in che misura tali risorse derivino da trasferimenti da parte dello stato o di altri enti del settore pubblico. Si fa presente che parte dell'introito derivante dall'I.M.U. (introdotta col Decreto Salva Italia) è stato trattenuto dallo Stato, nell'anno 2023, per circa il 30% per cento dell'importo del gettito complessivo. Anche per l'anno 2023, lo Stato ha previsto l'abolizione dell'imposta per i titolari di abitazione principale, cioè la T.A.S.I. Lo stato corrisponde per circa il 80% del mancato introito T.A.S.I. attraverso dei trasferimenti erariali. Altresi, lo stato ha trattenuto una quota dell'I.M.U., spettante a questo comune, per circa euro 210.000 per incrementare il fondo di solidarietà comunale al fine di operare una maggiore equità nella distribuzione delle risorse tra tutti i comuni. Nonostante ciò, per l'anno 2023, l'I.M.U. ha rappresentato circa il 37% per cento delle entrate tributarie iscritte al titolo I. Si noti che, in questo titolo, sono iscritti anche parte dei trasferimenti statali (fondo di equilibrio) per un importo di €. 422.962,34 e i diritti per conferimento in discarica per €. 302.285,29. Si evidenzia, come dall'analisi generale, la composizione dell'entrata di parte corrente si attesta al 56,30% del totale degli accertamenti effettuati nell'anno. Di contro per la parte in c/capitale, nell'anno 2023, si sono accertati contributi da Enti Pubblici (Stato, Regione, e altri) e oneri di urbanizzazione per complessivi €. 581.104,73. Essi rappresentano complessivamente circa il 11,20% delle entrate. L'accensione di un mutuo con l'Istituto del Credito Sportivo per €. 1.250.000,00 rappresenta circa il 24,10% Le altre poste a bilancio rappresentano il 8,40% (partite di giro) del totale delle entrate.

Negli ultimi anni questi indici garantiscono una certa stabilità in relazione all'autonomia finanziaria dell'ente. L'introito derivante dal canone per l'occupazione sul suolo pubblico ha rilevato uno scostamento pressoché irrilevante rispetto a quanto riscosso nel 2022. La tassa rifiuti (T.A.R.I.), dal 2021, è stata esternalizzata alla partecipata Soraris Spa.

Le entrate extratributarie riguardano, essenzialmente i proventi da servizi e la gestione dei beni per circa il 74,60%, i proventi da attività di controllo e vigilanza per il 17,40% e il restante 8% da proventi diversi. Da notare che più del 25% dei suddetti introiti derivano dall'affidamento delle reti gas (€. 109.385,92).

I proventi per l'esercizio dei servizi a domanda individuale (mensa scolastica, trasporto scolastico, ecc.) nella loro complessità, hanno risentito degli effetti negativi delle esenzioni degli aventi diritto, e a consuntivo hanno registrato una copertura di circa il 44% dei costi con entrate derivanti dagli usufruenti dei servizi stessi. Si precisa, a tal punto, che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2022, entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

Indice di velocità di riscossione delle entrate: rappresenta il rapporto tra riscossione delle entrate correnti rispetto a quanto accertato. Questo indice esprime la maggiore o minore capacità dell'ente nella esazione dei crediti. Nel caso concreto, esso si attesta intorno al 92%: un buon indice, tenuto conto che più del 90% di tale residuo concerne i crediti di sicura riscossione (introiti relativi ai proventi di discarica, saldo dell'ultima rata del fondo di solidarietà comunale, agli accertamenti IMU).

Per la parte in conto capitale del titolo IV si può rilevare sono stati incassati €. 353.676,81 pari al 61% della somma degli accertamenti. Il rimanente 39% per €. 227.427,92 costituiscono accertamenti (effettuati in applicazione dell'art. 15 comma 4 del D. Lgs. 77/2021) concernenti progetti PNRR. La maggior parte di essi (più di 200.000,00 euro) riguardano spese già effettuate per la realizzazione della nuova palestra delle scuole medie, di cui l'Ufficio Tecnico sta provvedendo alla domanda di rimborso.

Nel dettaglio sono state accertate somme derivanti da oneri di urbanizzazione per una somma complessiva di €. 121.27181, destinata a finanziare totalmente gli investimenti di parte in c/capitale.

E' stato totalmente incassato il mutuo di €. 1.250.000,00 per la realizzazione della nuova palestra delle scuole medie con vincolo di destinazione come imposto dal principio contabile 4.2 del D. Lgs. 118/2011.

Il titolo IX dell'entrata costituisce partita di giro con il titolo VII delle uscite.

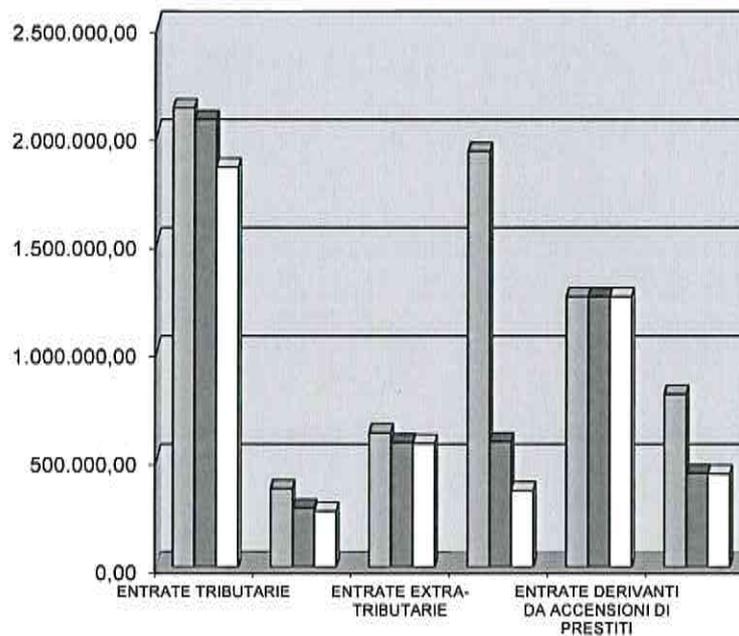
La percentuale del rapporto tra il riscosso e l'accertato relativamente alla parte corrente (91,76%) e alla parte in c/capitale (87,58%) si può ritenere molto soddisfacente assestandosi complessivamente al di sopra 90% per cento.

ENTRATE: GESTIONE DI COMPETENZA 2023

Titoli	Descrizioni	previsioni iniziali	fondo pluriennale vincolato	variazioni di bilancio di bilancio 2023	previsioni definitive	accertamenti	% di accer.	min./magg. accertamenti	Riscossioni	% di realiz.	residui da riportare
Titolo I	Entrate Tributarie	2.084.500,00	-	37.400,00	2.121.900,00	2.069.111,42	97,51	-	1.848.616,00	89,34	220.495,42
Titolo II	Entr. deriv. da contr. e trasferim. correnti	371.897,00	-	9.297,00	362.600,00	273.015,17	75,29	-	258.015,17	94,51	15.000,00
Titolo III	Entrate extratributarie	441.500,00	-	180.560,00	622.060,00	577.005,00	92,76	-	571.881,80	99,11	5.123,20
Totale entrate correnti		2.897.897,00	-	208.663,00	3.106.560,00	2.919.131,59	93,97	-	2.678.512,97	91,76	240.618,62
Titolo IV	Entr. Deriv. da alien. da trasfer. di capitale	730.722,00	18.131,00	77.624,16	671.228,84	581.104,73	86,57	-	353.676,81	60,86	227.427,92
Titolo V	Entr. Da riduzioni di attività finanziarie	-	-	1.250.000,00	1.250.000,00	-	-	-	-	-	-
Totale entrate c/capitale		730.722,00	18.131,00	1.172.375,84	1.921.228,84	581.104,73	30,25	-	353.676,81	60,86	227.427,92
Titolo VI	Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.390.100,00	-	-1.140.100,00	1.250.000,00	1.250.000,00	-	-	1.250.000,00	100,00	-
Titolo IX	Entr. da serv. c/terzi	700.000,00	-	100.000,00	800.000,00	433.948,45	54,24	-	430.948,45	99,31	3.000,00
Avanzo di ammin. applicato				445.050,44	445.050,44						
F. P. V. parte corrente			114.728,40		114.728,40						
F. P. V. parte capitale			777.893,13		777.893,13						
Fondo cassa 1 gen.		2.030.235,56			2.030.235,56						
Totale compl. delle entrate		6.718.719,00	910.752,53	785.989,28	8.415.460,81	5.184.184,77	73,25	-	4.713.138,23	90,91	471.046,54

GESTIONE COMPETENZA: TOTALE DELLE ENTRATE

	Stanziato	Accertato	Riscosso
ENTRATE TRIBUTARIE	2.121.900,00	2.069.111,42	1.848.616,00
ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	362.600,00	273.015,17	258.015,17
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	622.060,00	577.005,00	571.881,80
ENTRATE DA CAPITALI E RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.921.228,04	581.104,73	353.676,81
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	800.000,00	433.948,45	430.948,45
TOTALE ENTRATE	7.077.788,04	5.184.184,77	4.713.138,23



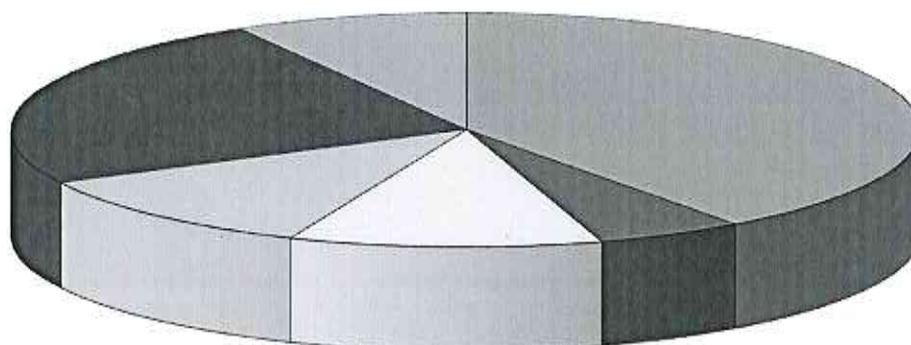
□ Serie1

■ Serie2

□ Serie3

GESTIONE COMPETENZA: TOTALE DELLE ENTRATE PER ACCERTAMENTI

DESCRIZIONE	Accertato	%
ENTRATE TRIBUTARIE	2.069.111,42	39,91%
ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	273.015,17	5,27%
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	577.005,00	11,13%
ENTRATE DA CAPITALI E RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	581.104,73	11,21%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.250.000,00	24,11%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	433.948,45	8,37%
TOTALE ENTRATE	5.184.184,77	100,00%



■ ENTRATE TRIBUTARIE

■ ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

■ ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

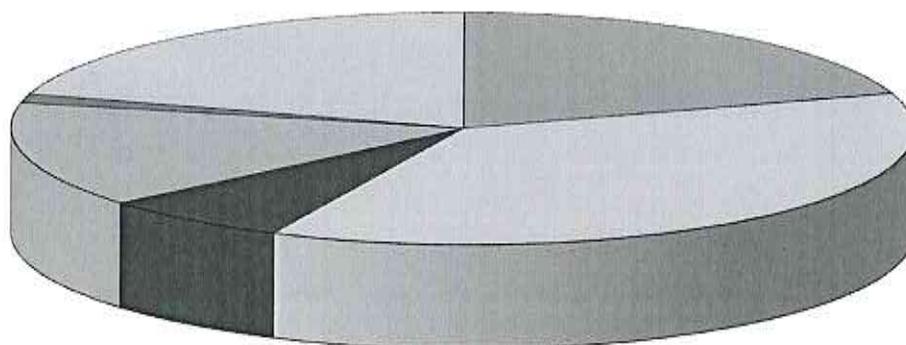
■ ENTRATE DA CAPITALI E RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

■ ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

■ ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

GESTIONE COMPETENZA: ENTRATE TRIBUTARIE PER ACCERTAMENTI

Descrizione	Accertato	%
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	412.791,87	19,95%
ACCERTAMENTI TASI	954,00	0,05%
TASSA CONCORSO	0,00	0,00%
IMPOSTA MUNICIPALE (I.M.U)	763.760,69	36,91%
ACCERTAMENTI I.C.I. - I.M.U.	140.270,71	6,78%
ENTRATE DA DISCARICA	302.285,29	14,61%
TASSA RIFIUTI E SERVIZI E ACCERTAMENTI TARES	26.086,52	1,26%
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	422.962,34	20,44%
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.069.111,42	100,00%



■ ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

■ ACCERTAMENTI TASI

○ TASSA CONCORSO

○ IMPOSTA MUNICIPALE (I.M.U)

■ ACCERTAMENTI I.C.I. - I.M.U.

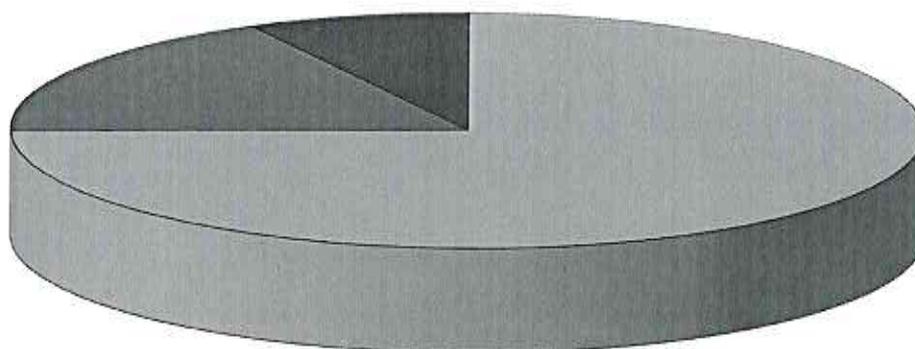
○ ENTRATE DA DISCARICA

■ TASSA RIFIUTI E SERVIZI E ACCERTAMENTI TARES

○ FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

GESTIONE COMPETENZA: TOTALE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PER ACCERTAMENTI

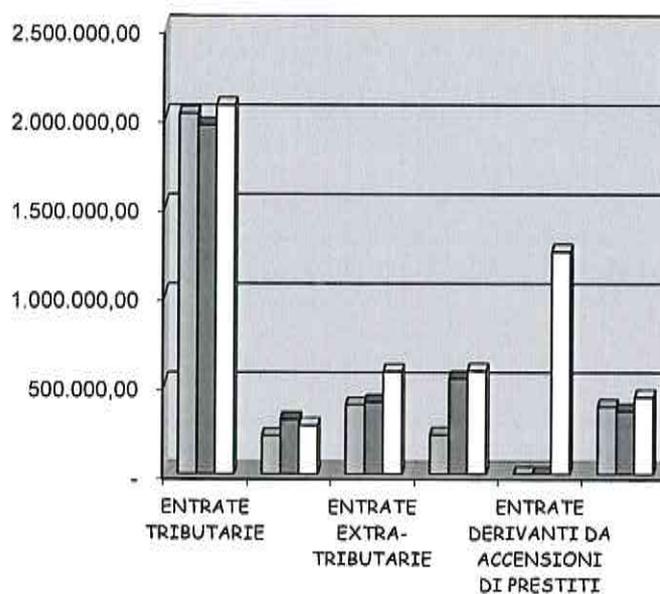
DESCRIZIONE	Accertato	%
PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI E GESTIONE DEI BENI	430.422,70	74,60%
PROVENTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E VIGILANZA	100.791,24	17,47%
INTERESSI BANCARI	129,93	0,02%
UTILI NETTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	0,00	0,00%
ENTRATE DA PROVENTI DIVERSI	45.661,13	7,91%
RIMBORSO PER CONVENZIONE SEGRETERIA	0,00	0,00%
TOTALE ENTRATE	577.005,00	100,00%



■ PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI E GESTIONE DEI BENI	■ PROVENTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E VIGILANZA
□ INTERESSI BANCARI	□ UTILI NETTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE
■ ENTRATE DA PROVENTI DIVERSI	□ RIMBORSO PER CONVENZIONE SEGRETERIA

ANDAMENTO TRIENNALE: ACCERTAMENTI COMPETENZA

<i>Descrizione</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
ENTRATE TRIBUTARIE	2.021.436,09	1.957.507,81	2.069.111,42
ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	214.856,26	307.592,95	273.015,17
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	389.139,58	405.428,45	577.005,00
ENTRATE DA CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	220.412,00	537.490,72	581.104,73
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	1.250.000,00
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	380.884,52	355.576,07	433.948,45
TOTALE ENTRATE	3.226.728,45	3.563.596,00	5.184.184,77



□ Serie1

■ Serie2

□ Serie3

USCITE: GESTIONE DI COMPETENZA

L'applicazione della nuova contabilità armonizzata e potenziata ha indotto l'amministrazione comunale all'attuazione di criteri diversi da quelli proposti dalla precedente contabilità finanziaria al fine di definire l'imputazione delle spese: l'impegno di spesa viene imputato in base alla sua esigibilità e non più quando nasce l'obbligazione giuridica.

Spese correnti

In particolare, per quanto riguarda i macro-aggregati di spesa, si specifica quanto segue:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è stato previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata. Per quanto riguarda il vincolo di spesa di personale ai sensi della legge 296/2006 art. 1 comma 557, il Comune di Grumolo delle Abbadesse risulta rispettoso di questo limite, come risultante dalla tabella sottostante, per oltre 65.000,00 euro.

- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti. In particolare il *Fondo sviluppo risorse umane e produttività* è imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiscono nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva. Questo Ente ha sottoscritto il contratto decentrato 2023 entro il 31/12/2023 e pertanto gli impegni relativi sono stati re imputati nel 2024 attraverso la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato per l'importo complessivo di €. 67.950,23.

Il limite della spesa per il personale a tempo flessibile per l'anno 2023 risulta rispettato in quanto nel 2009 (anno di riferimento) gli impegni ammontavano a €. 29.333,37 mentre nel 2023 si attestano a €. 25.348,87.

Limite di spesa i sensi della legge 296/2006 art. 1 comma 557 (L'impegnato della spesa del personale dell'anno di competenza (2023) a netto degli aumenti contrattuali non può superare l'impegnato della media del triennio 2011/2013).

DESCRIZIONE	Impegnato 2011/2013	Impegnato 2023
SPESE MACRO AGGREGATO 1	604.722,79	620.464,04
SPESE MACRO AGGREGATO 3	6.428,68	600,00
IRAP MACROAGGREGATO 2	40.915,61	42.381,20
CONVENZ. DI SEGRETERIA SUAP E POLIZIA LOCALE	127.215,48	63.000,00
INCENTIVO PROGETTAZIONE INTERNA	4.980,15	
SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	4.574,84	
INCARICO A DIPENDENTE ESTERNO	330,00	24.350,20
CENSIMENTI ISTAT	2.400,00	-
TOTALE SPESE PERSONALE	791.567,55	750.795,44
COMPONENTI ESCLUSE	IMPORTI	IMPORTI
Spese elettorali	4.574,84	0,00
convenzione P.L. Tempo determinato per progetto	2.683,61	
compensi ISTAT	5.331,67	0,00
diritti di rogito	3.281,95	0,00
incentivazione progettazione interna e oneri riflessi	4.980,15	2.572,01
compensi per ICI/IMU	3.933,33	3.910,06
Spese formazione personale	1.444,22	600,00
Arretrati contrattuali CCNL 2018	0,00	22.600,77
Arretrati contrattuali CCNL 2022	0,00	21.454,18
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	26.229,77	51.137,02
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE	765.337,78	699.658,42

- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;

L'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale) recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha apportato numerose modifiche nella direzione di una maggiore liberazione alle limitazioni sulle spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi da parte degli enti locali.

Prima della conversione in legge del D.L. 124/2019 tale agevolazione era riservata (legge n. 145/2018 art. 1 comma 905) soltanto per quei comuni virtuosi (e le loro forme associative) che riuscivano ad approvare, entro gli ordinari tempi previsti dal TUEL, sia il bilancio di previsione (31/12) che il rendiconto (30/4) e che avevano rispettato nell'annualità precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9, della legge 243/2012.

Con l'art. 57, comma 2 bis, del D.L. 124/2019 entrambe queste due disposizioni vengono abrogate eliminando quindi qualsiasi ulteriore vincolo alla disapplicazione di alcuni tetti di spesa.

L'individuazione di quali sono le limitazioni che dall'annualità 2020 sono abrogate, passa attraverso la lettura, per forza di cose comparata, dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019. Articolo di difficile comprensione se non si procede ad una comparazione con le norme abrogate.

Quelle che interessano il comparto della spesa corrente e che quindi vanno a modificare sono previste dalle lett. b e c) dell'art. 57, comma 2. In pratica, **dall'annualità 2020, sono abrogati:**

- i limiti di spesa per **studi ed incarichi di consulenza** pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di **spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle **spese per missioni** per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la **formazione del personale** in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per **acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012);

Copertura dei servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale, riguardano sostanzialmente la mensa scolastica e il trasporto scolastico e la consegna dei pasti a domicilio. Ci limitiamo a descrivere la situazione risultante dai dati a consuntivo:

descrizione	Entrate	Uscite	Differenza	% perc.
Mense scolastiche	28.437,90	42.000,00	- 13.562,10	67,71
Trasporto (spese al netto dei trasf. Stato)	28.656,41	90.615,80	- 61.959,39	31,62
Altri servizi	1.727,10	1.727,10	- 0,00	100,00
Rimborso covid a utenti e ditte (trasf. Stato)				
Totali	58.821,41	134.342,90	- 75.521,49	43,78

Il tasso di copertura complessiva dei servizi a domanda individuale risulta essere del 43,78%.

Si fa presente che la percentuale di copertura risulterebbe superiore se tra le entrate si tenesse conto del mancato introito derivante dalle esenzioni per gli aventi diritto che usufruiscono di questi servizi (per il servizio mensa ammontano a circa €. 7.600,00 mentre per il trasporto scolastico a circa 6.200,00).

Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi). Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;

Gli incarichi di studio e di consulenza a soggetti estranei all'ente sono stati adeguatamente motivati, e comunque imputati a bilancio in ottemperanza agli adempimenti di cui al combinato disposto dei commi 54 al 57 dell'art. 3 della Legge n. 244 del 24/12/2007 (finanziaria 2008) e s.m.i.

- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi).* Questo genere di spesa legale, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono stati provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione. Al riguardo si precisa che gli impegni derivanti dalla spesa corrente di competenza, cancellati per inegibilità nel 2023 e reimputati al 2024 ammontano a €. 50.685,50. Essi costituiscono parte del fondo pluriennale vincolato in entrata nel 2024.

- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;

- *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;

- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;

- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;

- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento.

I prospetti in allegato mostrano la composizione sintetica delle uscite correnti e forniscono gli strumenti per approfondire ulteriori analisi e considerazioni.

Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione, l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata.

- *Impegno ed imputazione della spesa*. Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa. In deroga al principio generale, se sussiste un secondo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile; impegno di spesa con un'obbligazione contrattuale su almeno una voce del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (nessun limite temporale alla deroga). L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è stata effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV.

I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si è provveduto a reimputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.

In deroga a quanto previsto dai principi contabili, previsti negli allegati al D. lgs. 118/2011, gli enti di cui al comma 3, tra i quali anche il nostro Ente, possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti. Questo Ente, nel rispetto della normativa vigente, ha usufruito di questa deroga nelle imputazioni di entrata e di spesa riguardanti progetti finanziati in parte o in toto da fondi PNRR.

Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente delle operazioni di acquisto.

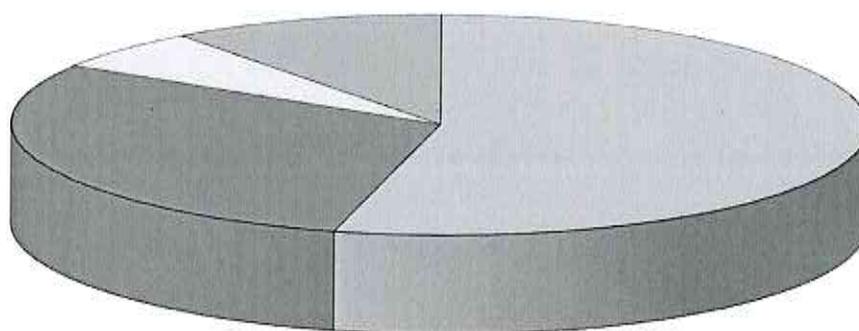
- *Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi*. La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della

SPESE: GESTIONE DI COMPETENZA 2023

Titoli	Descrizione	previsioni iniziali	impegni reimputati F.P.V.	variazioni di bilancio 2023	previsioni definitive	impegni	% di impeg.	minori impegni	pagamenti	% di realiz.	residui da riportare
Titolo I	Spese correnti	2.541.897,00	114.728,40	179.213,44	2.835.838,84	2.253.718,97	79,47	582.119,87	1.799.013,04	79,82	454.705,93
Titolo II	Spese in c/capitale	3.167.222,00	796.024,13	719.024,16	3.244.221,97	1.240.664,39	38,24	2.003.557,58	1.179.642,64	95,08	61.021,75
	Spese correnti + c/capitale	5.709.119,00	910.752,53	539.810,72	6.080.060,81	3.494.383,36	57,47	2.585.677,45	2.978.655,68	85,24	515.727,68
Titolo IV	Rimborso prestiti	309.600,00	-	24.200,00	285.400,00	249.695,29	87,49	35.704,71	249.695,29	100,00	-
	Totale spese	6.018.719,00	910.752,53	564.010,72	6.365.460,81	3.744.078,65	58,82	2.621.382,16	3.228.350,97	86,23	515.727,68
Titolo III	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	1.250.000,00	1.250.000,00	-	-	1.250.000,00	-	-	-
Titolo VII	Spese per serv. c/terzi	700.000,00	-	100.000,00	800.000,00	433.948,45	54,24	366.051,55	433.948,45	100,00	-
	FPV titolo I	-	-	-	-	-	-	118.635,73	-	-	-
	FPV titolo II	-	-	-	-	-	-	-1.844.054,21	-	-	-
	Totale complessivo delle spese	6.718.719,00	910.752,53	464.010,72	8.415.460,81	4.178.027,10	49,65	2.274.743,77	3.662.299,42	87,66	515.727,68

GESTIONE COMPETENZA: TOTALE SPESE PER TITOLI

Descrizione	Impegnato	%
TITOLO I: SPESE CORRENTI	2.253.718,97	53,94%
TITOLI II: SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	1.240.664,39	29,69%
TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	249.695,29	5,98%
TITOLO IV: SPESE PER PARTITE DI GIRO	433.948,45	10,39%
TOTALE SPESE	4.178.027,10	100,00%



■ TITOLO I: SPESE CORRENTI

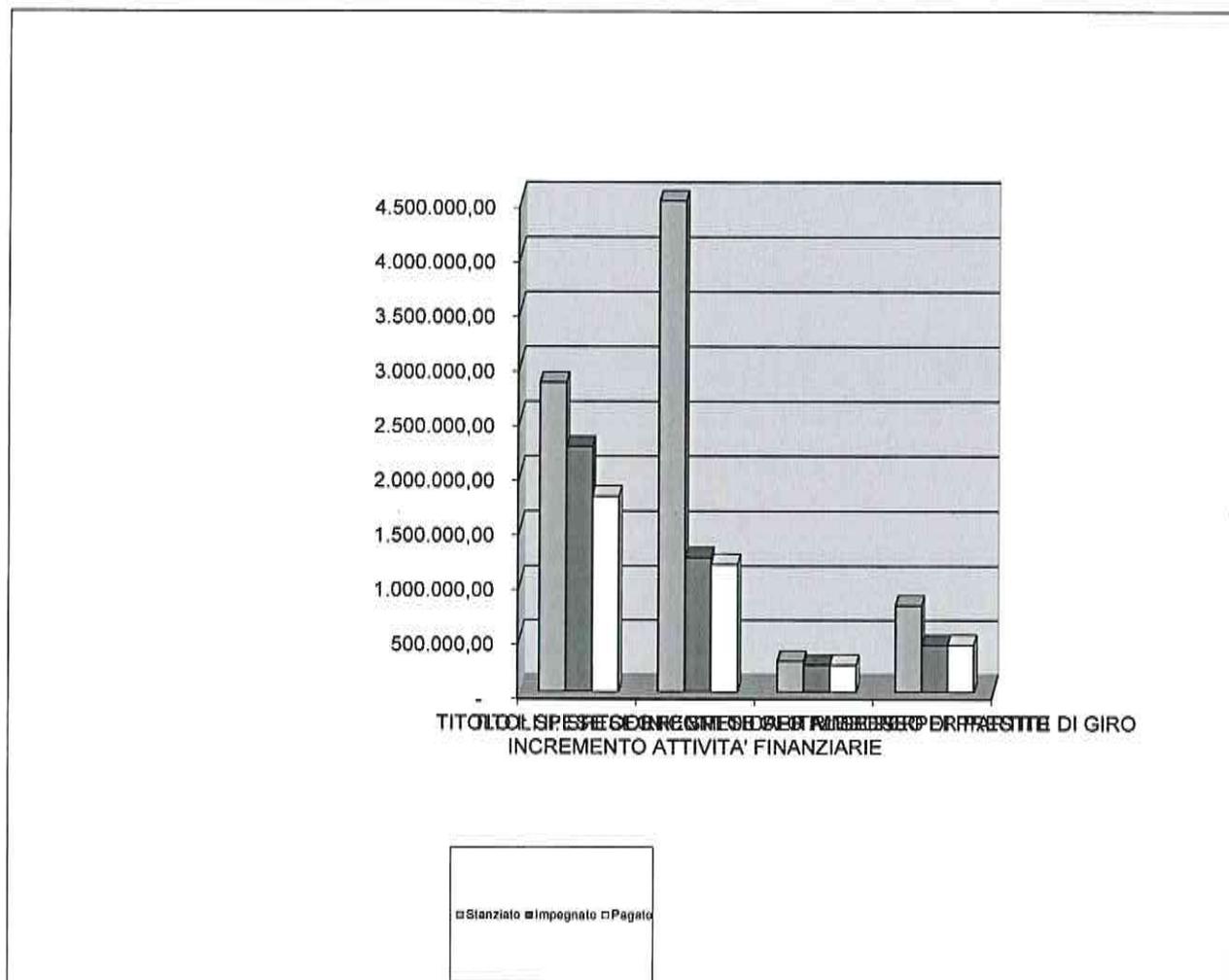
■ TITOLI II: SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

■ TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

■ TITOLO IV: SPESE PER PARTITE DI GIRO

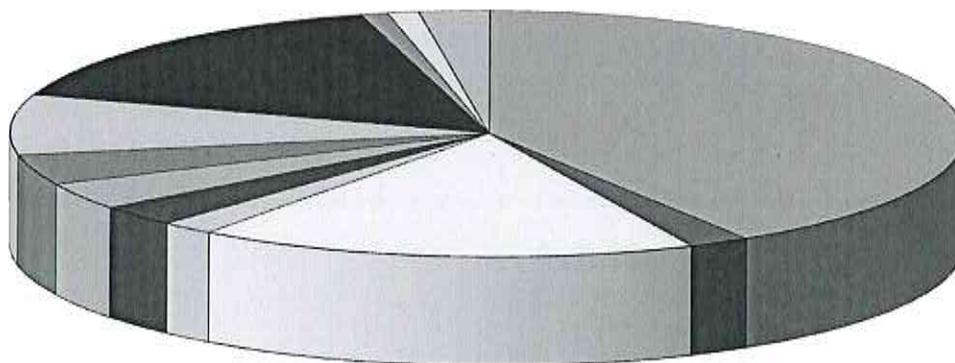
GESTIONE COMPETENZA: TOTALE SPESE CORRENTI

<i>Descrizione</i>	<i>Stanziato</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Pagato</i>
TITOLO I: SPESE CORRENTI	2.835.838,84	2.253.718,97	1.799.013,04
TITOLI II: SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	4.494.221,97	1.240.664,39	1.179.642,64
TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	285.400,00	249.695,29	249.695,29
TITOLO IV: SPESE PER PARTITE DI GIRO	800.000,00	433.948,45	433.948,45
TOTALE SPESE	8.415.460,81	4.178.027,10	3.662.299,42



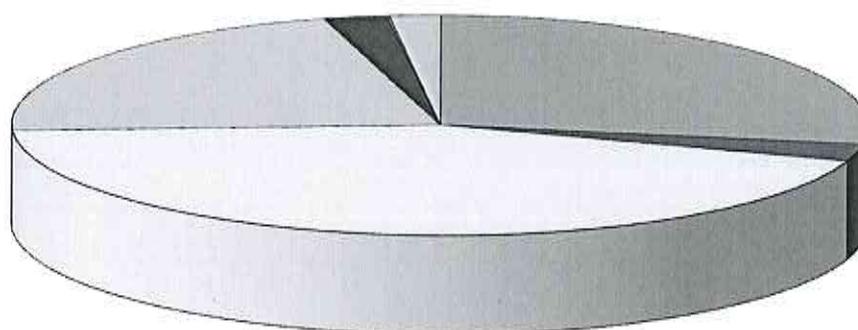
GESTIONE COMPETENZA: IMPEGNI SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Descrizione	Impegnato	%
MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	922.305,22	40,92%
MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	46.845,01	2,08%
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	382.217,33	16,96%
MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE E ATTIVITA' CULTURALI	40.191,35	1,78%
MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	63.245,74	2,81%
MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA	77.946,56	3,46%
MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO	89.653,22	3,98%
FUNZIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' E SOCCORSO CIVILE	177.127,50	7,86%
MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI E POLITICHE SOCIALI	355.989,89	15,80%
FUNZIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	20.410,03	0,91%
MISSIONE 18: RELAZIONI CON ALTRE AUTONOMIE LOCALI	23.755,86	1,05%
MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO	54.031,26	2,40%
TOTALE SPESE CORRENTI	2.253.718,97	100,00%



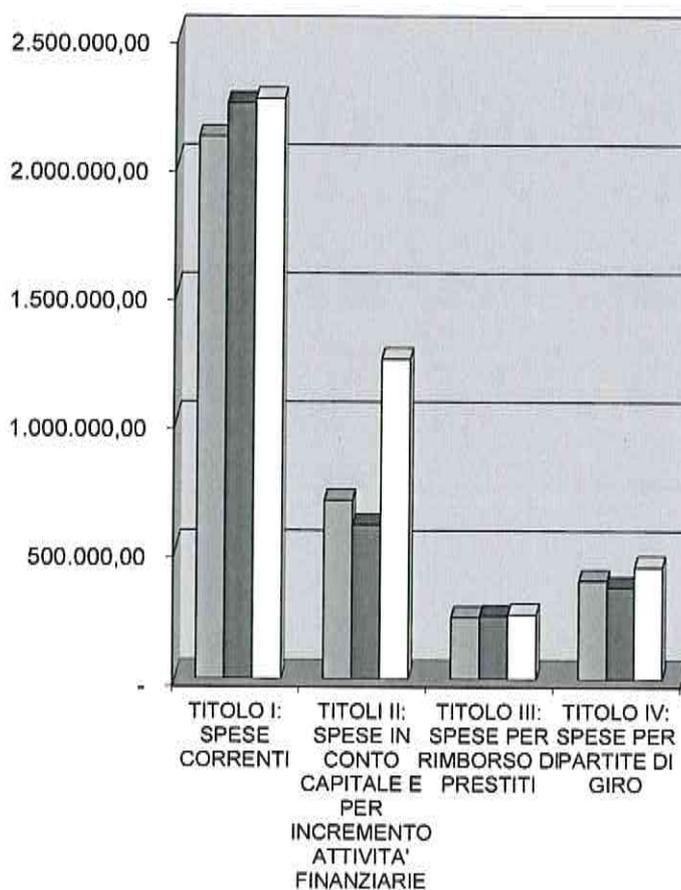
GESTIONE COMPETENZA: IMPEGNI SPESE CORRENTI PER MACRO AGGREGATI

Descrizione	Impegnato	%
PERSONALE	620.464,04	27,53%
IMPOSTE E TASSE	58.261,04	2,59%
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	988.107,32	43,84%
TRASFERIMENTI	487.088,50	21,61%
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	54.031,26	2,40%
ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00%
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	2.508,41	0,11%
ALTRE SPESE CORRENTI	43.258,40	1,92%
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0,00	0,00%
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00%
FONDO DI RISERVA	0,00	0,00%
TOTALE SPESE CORRENTI	2.253.718,97	100,00%



ANDAMENTO TRIENNALE: IMPEGNI DI COMPETENZA

<i>Descrizione</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
TITOLO I: SPESE CORRENTI	2.105.907,19	2.236.473,35	2.253.718,97
TITOLI II: SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	691.686,38	596.656,72	1.240.664,39
TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	238.723,01	244.079,72	249.695,29
TITOLO IV: SPESE PER PARTITE DI GIRO	380.884,52	355.576,07	433.948,45
TOTALE SPESE	3.417.201,10	3.432.785,86	4.178.027,10



Serie1
 Serie2
 Serie3

ENTRATE E USCITE: GESTIONE RESIDUI

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito, o per impegno di obbligazione non dovuta, sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

I residui attivi rimasti, iscritti a bilancio, residui 2023 e anni precedenti, per la somma complessiva di €. 31.138,25 sono così suddivisi:

Accertamenti da accensione mutui ancora da incassare per €. 8.836,83;

Accertamenti relativi alle partite di giro ancora da incassare per €. 22.301,42 così specificati:

- €. 15.000,00- anno 2002 - deposito cauzionale presso la Provincia di Vicenza, quale garanzia all'esecuzione di lavori in conformità agli elaborati grafici e alle prescrizioni prodotti dallo stesso Ente relativi all'esecuzione di una variante del P.P.I.P.;
- €. 1.084,56 – anno 2002 - deposito cauzionale presso la Agenzia del Territorio affidamento servizio telematico;
- €. 6.216,86 - anno 2016 – credito IVA dovuto a un maggiore versamento split payment non dovuto;

Gli accertamenti, riconosciuti insussistenti da parte dei Responsabili di Servizio ammontano a euro 4.306,91 e riguardano:

per euro 4.006,91 riguardano minori trasferimenti dal fondo di solidarietà comunale;

per euro 300,00 per quota mensile gestione impianti sportivi per il periodo non usufruito;

L'insussistenza di questi crediti, anche se inferiori per scadenza ai cinque anni, è stata valutata in maniera accurata e rispettosa delle procedure indicate dai principi contabili di cui allegati 4/2 del d.lgs. 118/2011 e s.m. i.

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui è stata approvata con delibera di giunta n. 12 del 29/02/2024 e gli elementi che formano parte integrante dell'atto stesso dei residui conservati e dei residui attivi radiati per insussistenza ed inesigibilità costituiscono un allegato del conto consuntivo.

La gestione dei residui attivi si può così rappresentare:

DESCRIZIONE			Dati consuntivo 2023
Residui attivi esistenti al 01/01/2023:		€.	120.776,78
Le riscossioni nell'esercizio 2023:	-	€.	85.331,62
Maggiori residui attivi accertati nel 2023	+	€.	0,00
Minori residui attivi accertati nel 2023	-	€.	4.306,91
I residui riportare dagli anni 2022 e precedenti	=	€.	31.138,25
Residui attivi di nuova formazione	+	€.	471.046,54
Totale residui attivi	=	€.	502.184,79

Mentre la gestione dei residui passivi si può così rappresentare:

DESCRIZIONE			Dati consuntivo 2023
Residui passivi esistenti al 01/01/2023		€.	498.870,81
I pagamenti nell'esercizio 2023:	-	€.	435.974,24
Minori residui passivi accertati nel 2023:	-	€.	41.927,65
Residui da riportare dagli anni 2022 e precedenti	=	€.	20.968,92
Residui passivi di nuova formazione	+	€.	515.727,68
Totale residui passivi	=	€.	536.696,60

L'importo relativo ai residui passivi, risulta essere stato verificato dal revisore il quale, concorda nella loro cancellazione considerato che, nella maggior parte si riferiscono a risparmi di spesa su impegni liquidati per un importo inferiore, debiti prescritti o non più esigibili.

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione, per l'ammontare complessivo di €. **502.184,79** sono così dettagliati:

descrizione	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.495,42
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.123,20
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.427,92
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	8.836,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	22.301,42	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
totali	31.138,25	0,00	0,00	0,00	0,00	471.046,54

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione, per l'ammontare di €. **536.696,60**, sono così dettagliati:

descrizione	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1	218,27	28,47	0,00	11.270,00	9.452,18	454.705,93
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.021,75
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totali	218,27	28,47	0,00	11.270,00	9.452,18	515.727,68

E' stato effettuato un peculiare riaccertamento dei residui passivi e attivi nel rispetto dei principi della nuova contabilità finanziaria, reimputando negli anni successivi tutti gli impegni, dei quali molti collegati ad opere pubbliche, che non erano supportati da un'obbligazione giuridicamente esigibile nell'anno 2023. Al riguardo si precisa che gli impegni di spesa concernenti i residui, già finanziati dal fondo pluriennale 2022 e anni precedenti, e reimputati al 2024 ammontano a €. 295.468,66 per la parte in conto capitale e a €. 47.837,05 per la parte corrente. Essi costituiscono parte del fondo pluriennale vincolato in entrata nel 2024. Lo smaltimento dei residui di parte corrente provenienti da FPV 2022 (114.728,40) è stato di circa il 58% mentre quelli di parte capitale provenienti da FPV 2022 (777.893,13) sono stati smaltiti nella percentuale di circa il 62%.

ENTRATE: GESTIONE RESIDUI ATTIVI 2023

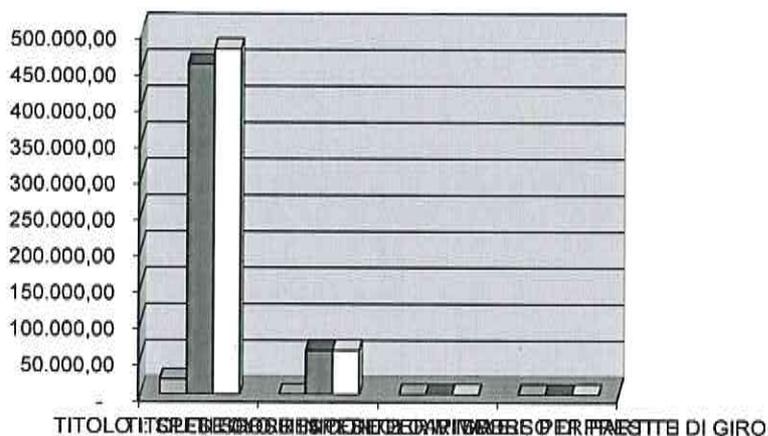
Titoli	Descrizione	residui da anni precedenti		residui accertati	residui riscossi	% di real.	residui da riportare	differenze da riaccertamento	
								minori residui	maggiori residui
Titolo I	Entrate Tributarie	73.671,88	69.664,97	69.664,97	69.664,97	100,00	-	4.006,91	-
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	8.059,29	8.056,29	8.056,29	8.056,29	-	-	-	3,00
Titolo III	Entrate extratributarie	4.910,36	4.610,36	4.610,36	4.610,36	100,00	-	300,00	-
Titolo IV	Totale entrate correnti	86.641,53	82.331,62	82.331,62	82.331,62	100,00	-	4.306,91	3,00
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	8.836,83	8.836,83	8.836,83	8.836,83	-	8.836,83	-	-
Titolo VI	TOTALE entrate c/capitale	8.836,83	8.836,83	8.836,83	8.836,83	-	8.836,83	-	-
Titolo VI	Entrate da servizi per c/terzi	25.301,42	25.301,42	25.301,42	3.000,00	11,86	22.301,42	-	-
	Avanzo di amministrazione								
	Fondo cassa al 1 gennaio								
Totale complessivo delle entrate		120.779,78	116.469,87	116.469,87	85.331,62	73,26	31.138,25	4.306,91	3,00

SPESE: GESTIONE RESIDUI PASSIVI 2023

Titoli	Descrizioni	residui da anni precedenti	impegni residui	residui pagati	% di realizzo	residui da riportare	differenze da riaccertamento magg. residui	minori residui
Titolo I	Spese correnti	360.833,89	340.270,79	319.301,87	93,84	20.968,92		20.563,10
Titolo II	Spese in c/capitale	137.520,46	116.672,37	116.672,37	100,00	-		20.848,09
Totale spese correnti + c/capitale		498.354,35	456.943,16	435.974,24	95,41	20.968,92		41.411,19
Titolo IV	Rimborso prestiti							
Totale spese		498.354,35	456.943,16	435.974,24	95,41	20.968,92		41.411,19
Titolo VII	Spese per servizi c/terzi	516,46	-	-	-	-		516,46
	Disavanzo di amministr.							
	Fondo cassa al 1 gen.							
Totale complessivo delle spese		498.870,81	456.943,16	435.974,24	95,41	20.968,92		41.927,65

GESTIONE RESIDUI PASSIVI: TOTALE SPESE

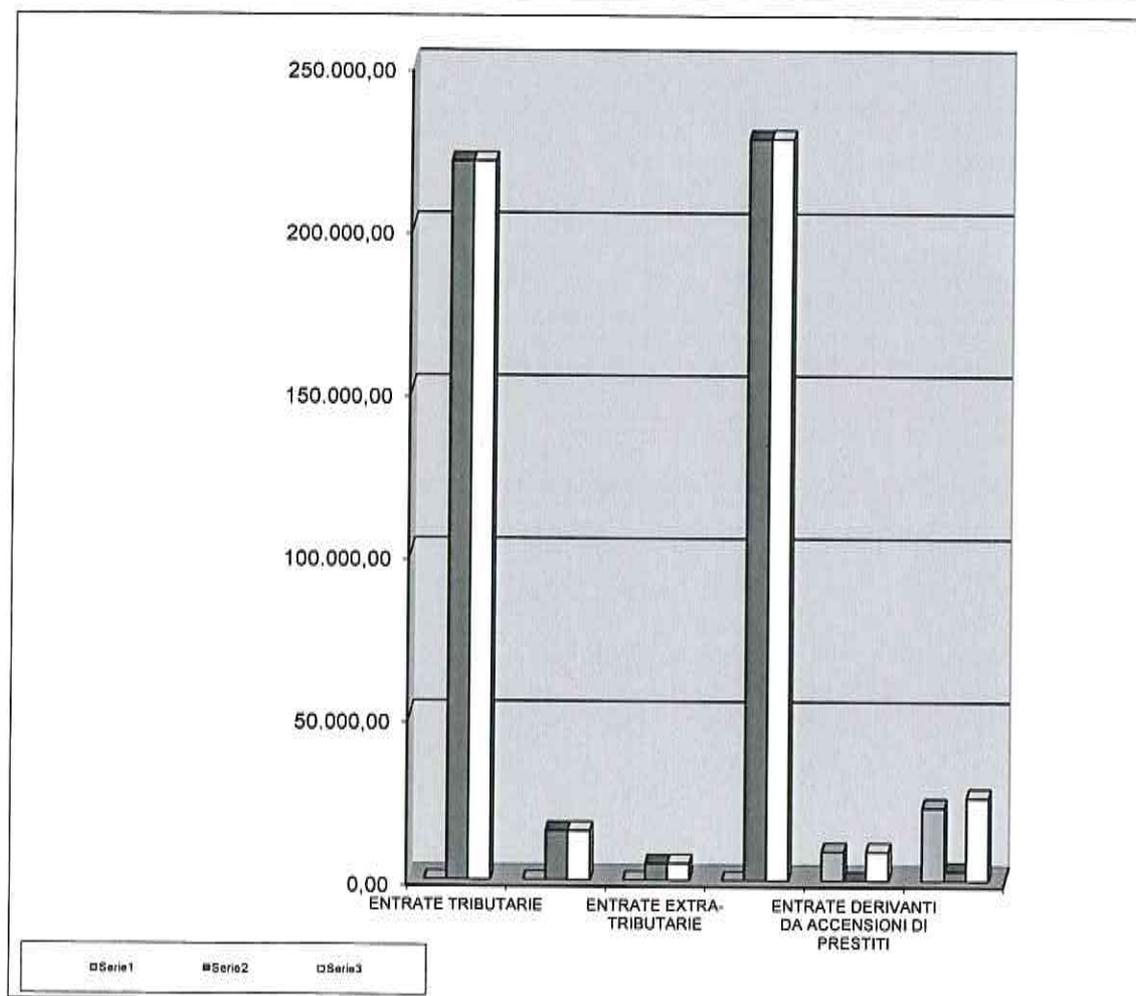
<i>Descrizione</i>	<i>Residui da anni precedenti</i>	<i>Residui da anno di competenza</i>	<i>Totale dei residui</i>
TITOLO I: SPESE CORRENTI	20.968,92	454.705,93	475.674,85
TITOLI II: SPESE IN CONTO CAPITALE	-	61.021,75	61.021,75
TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-
TITOLO IV: SPESE PER PARTITE DI GIRO	-	-	-
TOTALE SPESE	20.968,92	515.727,68	536.696,60



Serie1
 Serie2
 Serie3

GESTIONE RESIDUI ATTIVI: TOTALE DELLE ENTRATE

	Residui da anni precedenti	Residui da competenza	Totale dei residui riaccertati
ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	220.495,42	220.495,42
ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	15.000,00	15.000,00
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	0,00	5.123,20	5.123,20
ENTRATE DA CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	227.427,92	227.427,92
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	8.836,83	-	8.836,83
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	22.301,42	3.000,00	25.301,42
TOTALE ENTRATE	31.138,25	471.046,54	502.184,79



Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza e di conseguenza alcuno accantonamento al fondo rischi per perdite societarie. Al fine si evidenzia le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Grumolo delle Abbadesse (dati consuntivi 2022).

Partecipazioni possedute dall'Ente	CAPITALE NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO	CAPITALE SOCIALE	QUOTA % DELL'ENTE
SORARIS SPA	3.875.211	361.351	732.725	5,79
VIACQUA SPA	96.610.835	6.043.945	12.023.250	0,82

Denominazione SORARIS spa	Attività svolta	Raccolta e smaltimento rifiuti
Denominazione VIACQUA spa	Attività svolta	Gestione del sistema idrico integrato e fognario

Situazione debiti/crediti con gli organismi partecipati

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 della Legge n. 95 del 06.07.2012, convertito in Legge 07.08.2012 n. 135, la seguente situazione creditoria e debitoria al 31.12.2023 dell'Ente nei confronti della Società:

denominazione Società	Crediti vs. società	Debiti vs. società
Soraris spa	0,00	2.861,72
Vi acqua spa	2.686,85	5.371,10
Totale	2.686,85	8.232,82

Gli importi registrati sono al netto dell'IVA in quanto viene pagata dal sostituto di imposta in regime di split payment.

Controlli di regolarità amministrativa

In data 13/10/2023, è stato regolarmente acquisito al prot. com.le, al n. 9029, il "Verbale del controllo di regolarità amministrativa. Anno 2022", del 13/10/2023, trasmesso anche all'Organo di revisione ed ai Responsabili di Area.

Tempestività pagamenti

Il fondo garanzia debiti commerciali è normato dalla legge 145/2018 -Legge di bilancio 2019 - che ai commi dal 858 al 872 ne definisce criteri e modalità applicative. I commi 859 e 861 della citata legge prevedono che le grandezze assunte a confronto per verificare se esistono o meno le condizioni di iscrizione del FGDC siano quelle presenti sul portale Mef - Piattaforma dei crediti commerciali.

Il Comune di Grumolo delle Abbadesse al 31/12/2023, in base ai dati rilevati dalla piattaforma PCC, liquida le fatture in media – 26 giorni prima della scadenza e che l'ammontare complessivo dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2023, rilevati sulla base ai dati contabili rilevati dalla piattaforma PCC, di cui all'art. 1 comma 861 e seguenti, della legge n. 145/2018 è pari a €. 4.573,20.

L'attuale consistenza dello stock dei debiti commerciali, nel rispetto della normativa vigente, non impone al Comune di Grumolo delle Abbadesse l'accantonamento obbligatorio del fondo di garanzia dei debiti commerciali nel bilancio di previsione 2024 - 2026, in quanto l'ammontare dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2023 (pari a euro 4.573,20), è inferiore al 5% dei documenti registrati nell'anno 2023, rilevabili dalla PCC, che ammontano a euro 1.958.278,95.

Fondi rischi per contenzioso

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 23/11/2023 si è provveduto ad una attenta analisi della tipologia delle cause in essere, supportata dai Responsabili di Servizio, per quanto di competenza, attraverso cui si è proceduto a verificare lo stato e l'andamento delle cause nelle quali l'ente locale è parte.

Tale analisi approfondita, data la natura dei contenziosi in essere, ha prodotto il risultato che si debba ritenere che il pericolo di soccombenza riguardi solamente l'eventuale rimborso delle spese legali. Si precisa che nonostante l'art. 167, comma 3, tuel preveda la facoltà, per gli enti locali, di effettuare accantonamenti per eventuali fondi per spese potenziali, gli indirizzi della Corte dei Conti, prevedono un accantonamento necessario qualora la percentuale di rischio di

soccombenza sia superiore al 10%. In conseguenza il Comune di Grumolo delle Abbadesse, ha effettuato un accantonamento in avanzo di amministrazione per l'anno 2023 pari a €. 8.000,00.

Progetti finanziati da PNRR (situazione al 31/12/2023 dopo riaccertamento dei residui)

REALIZZAZIONE SCUOLA MEDIA - 1 STRALCIO PALESTRA CON SPOGLIATOI - PROGETTO PNRR 4.1.3.3 CUP I65E23000000001 – costo complessivo dell'opera per €. 3.288.000,00 – finanziata con mutuo per 1.250.000,00, – con contributo PNRR per €. 1.779.840,00 e con fondi propri €. 258.160,00 (di cui 95.160,00 derivanti da anni precedenti) – conclusione lavori prevista per il 31/03/2026.

Nel 2023 è stato accertato e completamente incassato il mutuo di €. 1.250.000,00, il contributo PNRR è stato accertato per €. 385.779,50 (art. 15 comma 4 del D. Lgs. 77/2021) di cui incassato per €. 177.984,00 ed è stato applicato avanzo di amministrazione per €. 163.000,00. Per quanto riguarda la spesa sono stati impegnati nel 2023 €. 642.707,63 di cui pagati 632.799,17. Portati in avanzo vincolato €. 214,31.

Nel 2024 per quanto riguarda le entrate risultano essere stati stanziati e accertati €. 1.216.076,50 e nel 2025 sono stati stanziati e accertati €. 177.984,00. Per quanto riguarda le uscite nel 2024 sono stati stanziati e impegnati 2.371.934,06 (di cui €. 1.155.857,56 da costituzione FPV e per €. 33.876,50 da re imputazione dall'anno 2023 al 2024 contestualmente effettuate tra entrate e uscite) mentre nel 2025 sono stati stanziati e impegnati €. 177.984,00.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE INCROCIO VIA VILLAPOVERA E VIA VENEZIA - PROGETTO PNRR M2C4-2.2-A - CUP I64H23000180001 – costo complessivo €. 50.000,00 completamente finanziato da fondi PNRR. – conclusione lavori prevista per il 31/12/2024.

Nel 2023, per quanto riguarda le entrate, sono stati stanziati e accertati €. 490,82 (art. 15 comma 4 del D. Lgs. 77/2021) mentre, per quanto riguarda le uscite, sono stati impegnati e pagati €. 490,82.

Nel 2024, per quanto riguarda le entrate, sono stati stanziati e accertati €. 49.509,18 mentre, per quanto riguarda le uscite, sono stati stanziati e impegnati €. 49.509,18 (re imputazione contestuale di entrate e spese dall'anno 2023 al 2024)

PROGETTO PNRR - M1C1 INV. 1.3 "DATI E INTEROPERATIVITA' - MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)" - CUP I51F22008120006 – costo complessivo €. 10.172,00 interamente finanziato da fondi PNRR – avvenuta realizzazione del progetto – richiesta asseverazione il 15/02/2024.

Nel 2023, per quanto riguarda le entrate, sono stati stanziati e accertati €. 4.880,00 (art. 15 comma 4 del D. Lgs. 77/2021) mentre, per quanto riguarda le uscite, sono stati impegnati e pagati €. 4.880,00.

Nel 2024, per quanto riguarda le entrate, sono stati stanziati e accertati €. 5.292,00 mentre, per quanto riguarda le uscite, sono stati stanziati e impegnati €. 5.292,00 (re imputazione contestuale di entrate e spese dall'anno 2023 al 2024).

PROGETTO PNRR - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - M1C1-1.4.1 - CUP I61F22000560006 - costo complessivo €. 79.922,00 completamente finanziato da fondi PNRR. Progetto rendicontato in data 12/12/2023 in attesa di asseverazione tecnica.

Nel 2023, per quanto riguarda le entrate, sono stati stanziati e accertati €. 14.261,60 (art. 15 comma 4 del D. Lgs. 77/2021) mentre, per quanto riguarda le uscite, sono stati impegnati e pagati €. 7.295,60 mentre euro 6.966,00 sono stati portati in avanzo vincolato.

Nel 2024, per quanto riguarda le entrate, sono stati stanziati e accertati €. 65.660,40 mentre, per quanto riguarda le uscite, sono stati stanziati e impegnati €. 65.660,40 (re imputazione contestuale di entrate e spese dall'anno 2023 al 2024).

PROGETTO PNRR - SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE - ABILITAZIONE IN CLOUD M1C1-1.2 - CUP I61C22000430006 – costo complessivo €. 77.897,00 interamente finanziato da fondi PNRR – contrattualizzato il 28/12/2023. Attività non ancora svolte.

Stanziato sia per le entrate che per le uscite nel 2024.

PROGETTO PNRR - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE - M1C1- 1.4.4 - CUP I61F22000100006 - costo complessivo €. 14.000,00 interamente finanziato da fondi PNRR. Progetto realizzato, asseverato, in attesa di liquidazione.

Nel 2024, per quanto riguarda le entrate, sono stati stanziati e accertati €. 14.000,00 mentre, per quanto riguarda le uscite, sono stati stanziati e impegnati €. 14.000,00 (re imputazione contestuale di entrate e spese dall'anno 2023 al 2024).

PROGETTO PNRR - ADOZIONE APP IO - M1C1- 1.4.3 - CUP I61F22000110006 - costo complessivo €. 4.131,00 interamente finanziato da fondi PNRR – progetto realizzato – richiesta di finanziamento

Nel 2024, per quanto riguarda le entrate, sono stati stanziati e accertati €. 4.131,00 mentre, per quanto riguarda le uscite, sono stati stanziati e impegnati €. 4.131,00 (re imputazione contestuale di entrate e spese dall'anno 2023 al 2024).



RELAZIONE SULLA GESTIONE
ECONOMICO-PATRIMONIALE
ESERCIZIO 2023

Bilancio Armonizzato

D. Lgs.
118/2011

Sommario

Premessa.....	2
Riferimenti normativi.....	2
Stato Patrimoniale Attivo	3
B) <i>IMMOBILIZZAZIONI</i>	3
B I) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	4
B II) <i>Immobilizzazioni materiali</i>	4
B III) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	5
<i>Riepilogo immobilizzazioni</i>	6
C) <i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>	6
C I) <i>Rimanenze</i>	6
C II) <i>Crediti</i>	6
C III) <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	7
C IV) <i>Disponibilità liquide</i>	7
D) <i>RATEI E RISCONTI</i>	8
Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (<i>ratei attivi</i>) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (<i>risconti attivi</i>).....	8
Stato Patrimoniale Passivo	8
A) <i>PATRIMONIO NETTO</i>	8
B) <i>FONDI PER RISCHI ED ONERI</i>	11
D) <i>DEBITI</i>	11
E) <i>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</i>	13
E II) <i>Risconti passivi</i>	13
<i>Contributi agli investimenti</i>	13
<i>CONTI D'ORDINE</i>	14
Conto Economico.....	14
A) <i>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</i>	14
B) <i>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</i>	15
C) <i>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</i>	17
D) <i>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	18
E) <i>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</i>	18
E 25).....	18
<i>IMPOSTE</i>	19

Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2023, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 321.718,36.

Stato Patrimoniale Attivo

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2023	2022	Variazioni
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>	-	-	-
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 217.219,66	€ 168.959,75	€ 48.259,91
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 217.219,66	€ 168.959,75	€ 48.259,91

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2023, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

II) immobilizzazioni materiali	2023	2022	Variazioni
II 1 Beni demaniali	€ 9.240.620,81	€ 9.551.102,40	-€ 310.481,59
1.1 Terreni	€ 19.092,96	€ 19.092,96	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 1.887.759,97	€ 1.944.785,15	-€ 57.025,18
1.3 Infrastrutture	€ 7.333.767,88	€ 7.587.224,29	-€ 253.456,41
1.9 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 8.301.220,10	€ 8.427.638,19	-€ 126.418,09
2.1 Terreni	€ 2.990.631,62	€ 2.990.631,62	€ 0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 4.785.670,91	€ 4.853.093,53	-€ 67.422,62
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 341.877,37	€ 390.387,35	-€ 48.509,98
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 99.806,56	€ 104.349,03	-€ 4.542,47
2.5 Mezzi di trasporto	€ 22.202,70	€ 29.229,60	-€ 7.026,90
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 6.644,68	€ 5.014,81	€ 1.629,87
2.7 Mobili e arredi	€ 25.677,21	€ 30.884,37	-€ 5.207,16
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 28.709,05	€ 24.047,88	€ 4.661,17
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 1.436.359,66	€ 578.925,11	€ 857.434,55
	€	€	-
Totale immobilizzazioni materiali	18.978.200,57	18.557.665,70	€ 420.534,87

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2023	2022	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 1.016.583,57	€ 942.567,64	€ 74.015,93
<i>a) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) altri soggetti</i>	€ 1.016.583,57	€ 942.567,64	€ 74.015,93
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>a) altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.016.583,57	€ 942.567,64	€ 74.015,93

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

CALCOLO PARTECIPATE 2023					
ENTE	QUOTA	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO	CONSISTENZA FINALE ANNO n-1	CONSISTENZA FINALE
SORARIS	0,82%	€ 96.610.835,00	€ 792.208,85	€ 738.084,44	€ 54.124,41
VIACQUA S.P.A.	5,79%	€ 3.875.211,00	€ 224.374,72	€ 204.483,20	€ 19.891,52
		€ 100.486.046,00	€ 1.016.583,57	€ 942.567,64	€ 74.015,93

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	1,07%	€ 217.219,66
II) Immobilizzazioni materiali	93,90%	€ 18.978.200,57
IV) Immobilizzazioni finanziarie	5,03%	€ 1.016.583,57
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 20.212.003,80

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variare le immobilizzazioni dall'01/01/2023:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2023	€ 19.669.193,09
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 87.355,46
Ammortamenti 2023	-€ 718.685,22
Variazioni finanziarie 2023	€ 1.219.535,55
Variazione delle partecipazioni	€ 74.015,93
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	€ 0,00
Dismissioni extra-finanziarie	€ 0,00
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 55.299,91
Totale immobilizzazioni al 31/12/2023	€ 20.212.003,80

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta

diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

Il Crediti	2023	2022	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 245.239,38	€ 92.482,23	€ 152.757,15
<i>a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) altri crediti da tributi</i>	€ 241.707,94	€ 88.475,32	€ 153.232,62
<i>c) crediti da fondi perequativi</i>	€ 3.531,44	€ 4.006,91	-€ 475,47
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 242.427,92	€ 8.056,29	€ 234.371,63
<i>a) verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 242.427,92	€ 8.056,29	€ 234.371,63
<i>b) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) verso altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 2.635,41	€ 3.130,88	-€ 495,47
4 Altri crediti	€ 35.223,25	€ 35.458,45	-€ 235,20
<i>a) verso l'erario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) per attività c/terzi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) altri</i>	€ 35.223,25	€ 35.458,45	-€ 235,20
TOTALE CREDITI	€ 525.525,96	€ 139.127,85	€ 386.398,11

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 525.525,96
Iva a credito	-€ 26.082,51
F. sval. crediti natura tributaria	€ 1.338,55
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 100,79
F. sval. altri crediti	€ 0,00
Depositi postali	€ 1.302,00
Totale crediti al 31/12/2023	€ 502.184,79
Residui attivi da conto di bilancio	€ 502.184,79
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

IV Disponibilità liquide	2023	2022	Variazioni
		€	
1 Conto di tesoreria	€ 2.730.431,75	2.030.235,56	€ 700.196,19
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 2.730.431,75	€ 2.030.235,56	€ 700.196,19
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 1.302,00	€ 0,00	€ 1.302,00
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		€	
Totale disponibilità liquide	€ 2.731.733,75	2.030.235,56	€ 701.498,19

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve. L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1° settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

A) PATRIMONIO NETTO	2023	2022	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€	€	
II Riserve	20.834.613,82	21.212.316,79	-€ 377.702,97
<i>b) da capitale</i>	€ 7.877.361,50	€ 7.877.361,50	€ 0,00
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 1.626.916,72	€ 1.626.916,72	€ 0,00
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 9.240.620,81	€ 9.551.102,40	-€ 310.481,59
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 1.258.875,73	€ 1.258.875,73	€ 0,00
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 830.839,06	€ 898.060,44	-€ 67.221,38
III Risultato economico dell'esercizio	€ 321.718,36	-€ 48.246,38	€ 369.964,74
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 792.248,08	€ 840.494,46	-€ 48.246,38
V Riserve negative per beni indisponibili	-€ 5.720.674,36	-€ 6.107.764,85	€ 387.090,49
	€	€	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	16.227.905,90	15.896.800,02	€ 331.105,88

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2022 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle altre riserve disponibili.

Ed in particolare:

Rettifica al 01/01/2023 - Riporto risultato Economico dell'esercizio 2022				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Stato patrimoniale	2.1.4.1.1.1.1	Risultato economico dell'esercizio	48.246,38	0,00
Stato patrimoniale	2.1.5.1.1.1.1	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	0,00	48.246,38

Assestamento - Movimentazione annuale depositi bancari e postali				
tipo	livello	descrizione	dare	avere
Stato patrimoniale	1.3.4.2.2.1.1	Depositi postali	1.302,00	0,00
Stato patrimoniale	1.3.2.8.4.99.1	Crediti diversi	0,00	1.302,00

Di seguito i conti considerati per determinare la variazione delle Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali sulla base di quanto indicato dal Ministero con DM del 12 ottobre 2021 nel foglio excel predisposto dallo stesso Ministero per la predisposizione dello Stato Patrimoniale semplificato, (elenco specifico dei conti da considerare per la determinazione delle predette riserve):

INIZIALE	ACQUISIZIONE		STERILIZZO AMMORTAMENTI		FINALE	
7.587.224,29	76.608,90	1.2.2.01.0 1.01.001	Infrastrutture demaniali	330.065,31	Ammortamento di Infrastrutture demaniali	7.333.767,88
1944785,15	0,00	1.2.2.01.0 2.01.001	Altri beni immobili demaniali	57.025,18	Ammortamento di Altri beni immobili demaniali	1.887.759,97
19.092,96	0,00	1.2.2.01.0 3.01.001	Terreni demaniali	0,00	Ammortamento di Terreni demaniali	19.092,96
	0,00	1.2.2.01.9 9.01.001	Altri beni demaniali	0,00	Ammortamento di Altri beni demaniali	-
	0,00	1.2.2.02.1 0.01.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.1 0.02.001	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.1 0.03.001	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.1 0.04.001	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.1 0.05.001	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.1 0.06.001	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.1 0.07.001	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.1 0.08.001	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.1 0.09.001	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.1 0.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.		Ammortamento di Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	-
	0,00	1.2.2.03.0 1.01.001	Demanio marittimo		Ammortamento di Demanio marittimo	-
	0,00	1.2.2.03.0 2.01.001	Demanio idrico		Ammortamento di Demanio idrico	-
	0,00	1.2.2.03.0 3.01.001	Foreste		Ammortamento di Foreste	-
	0,00	1.2.2.03.0 4.01.001	Giacimenti		Ammortamento di Giacimenti	-
	0,00	1.2.2.03.0 6.01.001	Flora		Ammortamento di Flora	-
9.551.102,40	76.608,90			387.090,49	Totale Riserve indisponibili	9.240.620,81

Adeguamento riserve indisponibili, aumento nuove valorizzazioni beni demaniali, sterilizzo ammortamento beni demaniali.					
tipo	livello	descrizione	dare	avere	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.1. 1	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	76.608,90	0	Nuove acquisizioni 2023
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0	76.608,90	Nuove acquisizioni 2023
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	387.090,49	0	Quote Ammortamento 2023
Stato patrimoniale	2.1.6.1.1.1.1	Riserve negative per beni indisponibili	0	387.090,49	Quote Ammortamento 2023
			463.699,39	463.699,39	

Nel dettaglio, secondo l'allegato 4/3 del principio contabile, "La riduzione delle riserve indisponibili derivante dall'ammortamento deve essere prioritariamente destinata alla riduzione, in valore assoluto delle riserve negative

indisponibili e, successivamente, della voce Risultati economici di esercizi precedenti se negativa, attraverso le seguenti scritture:"

	2.2.1.09.12.001 Ammortamento Infrastrutture stradali	a	2.2.3.01.09.01.011 Fondo ammortamento di Infrastrutture stradali	90.000
	2.1.2.04.02.01.001 Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	a	2.1.6.01.01.01.001 Riserve negative per beni Indisponibili.	90.000

La composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2023	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 9.551.102,40
TOTALE	€ 9.551.102,40
b) DIMINUZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali	€ 387.090,49
TOTALE	€ 387.090,49
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2023	
Beni demaniali	€ 76.608,90
TOTALE	€ 76.608,90
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	€ 310.481,59
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 9.240.620,81

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2023	2022	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 48.871,01	€ 19.126,95	€ 29.744,06
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 48.871,01	€ 19.126,95	€ 29.744,06

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni

giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine, sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sottocategorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2023	2022	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 2.320.384,37	€ 1.320.079,66	€ 1.000.304,71
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 95.800,00	-€ 95.800,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 2.320.384,37	€ 1.224.279,66	€ 1.096.104,71
2 Debiti verso fornitori	€ 262.942,29	€ 243.530,17	€ 19.412,12
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 194.866,88	€ 178.669,78	€ 16.197,10
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 173.585,58	€ 168.622,59	€ 4.962,99
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 21.281,30	€ 10.047,19	€ 11.234,11
5 Altri debiti	€ 78.887,43	€ 76.670,86	€ 2.216,57
a) tributari	€ 3.715,88	€ 1.010,85	€ 2.705,03
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 1.116,77	€ 1.365,07	-€ 248,30
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 74.054,78	€ 74.294,94	-€ 240,16
TOTALE DEBITI (D)	€ 2.857.080,97	1.818.950,47	€ 1.038.130,50

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 2.857.080,97
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 2.320.384,37
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2023	€ 536.696,60
Residui passivi da conto di bilancio	€ 536.696,60
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

È previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2023	2022	Variazioni
I Ratei passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II Risconti passivi	€ 4.335.405,63	€ 4.103.679,06	€ 231.726,57
1 Contributi agli investimenti	€ 4.307.662,29	€ 4.075.935,72	€ 231.726,57
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 4.307.662,29	€ 4.075.935,72	€ 231.726,57
<i>b) da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 27.743,34	€ 27.743,34	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 4.335.405,63	€ 4.103.679,06	€ 231.726,57

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 4.075.935,72
Aumento contributi investimenti	€ 459.832,92
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 228.106,35
CONSISTENZA FINALE	€ 4.307.662,29

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2023	2022	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 1.844.054,21	€ 777.893,13	€ 1.066.161,08
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 1.844.054,21	€ 777.893,13	€ 1.066.161,08

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione, i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 321.718,36 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).

- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2023 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2021.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 1.646.149,08	€ 1.534.616,58	€ 111.532,50
2 Proventi da fondi perequativi	€ 422.962,34	€ 422.891,23	€ 71,11
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 501.121,52	€ 521.904,31	-€ 20.782,79
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 273.015,17	€ 307.592,95	-€ 34.577,78
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 228.106,35	€ 214.311,36	€ 13.794,99
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 430.422,70	€ 318.398,45	€ 112.024,25
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 293.291,73	€ 203.367,24	€ 89.924,49
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 137.130,97	€ 115.031,21	€ 22.099,76
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 133.454,92	€ 103.891,34	€ 29.563,58
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 3.134.110,56	€ 2.901.701,91	€ 232.408,65

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2023. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.

- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poco sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 80.093,54	€ 104.443,06	-€ 24.349,52
10 Prestazioni di servizi	€ 920.923,22	€ 972.711,90	-€ 51.788,68
11 Utilizzo beni di terzi	€ 25.075,00	€ 25.075,00	€ 0,00
12 Trasferimenti e contributi	€ 492.810,34	€ 468.509,91	€ 24.300,43
<i>a) Trasferimenti correnti</i>	€ 487.088,50	€ 418.344,91	€ 68.743,59
<i>b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.</i>	€ 0,00	€ 50.165,00	-€ 50.165,00
<i>c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 5.721,84	€ 0,00	€ 5.721,84
13 Personale	€ 616.869,62	€ 585.489,32	€ 31.380,30
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 718.786,01	€ 692.443,15	€ 26.342,86
<i>a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 89.202,15	€ 66.002,05	€ 23.200,10
<i>b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 629.483,07	€ 623.975,72	€ 5.507,35
<i>c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Svalutazione dei crediti</i>	€ 100,79	€ 2.465,38	-€ 2.364,59
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 8.800,00	€ 0,00	€ 8.800,00
17 Altri accantonamenti	€ 20.944,06	€ 13.294,06	€ 7.650,00
18 Oneri diversi di gestione	€ 57.159,70	€ 56.538,42	€ 621,28
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 2.941.461,49	€ 2.918.504,82	€ 22.956,67

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).

- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2023	2022	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 129,93	€ 0,52	€ 129,41
Totale proventi finanziari	€ 129,93	€ 0,52	€ 129,41
<i>Oneri finanziari</i>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 54.031,26	€ 56.445,16	-€ 2.413,90
a) Interessi passivi	€ 54.031,26	€ 56.445,16	-€ 2.413,90
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 54.031,26	€ 56.445,16	-€ 2.413,90
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 53.901,33	-€ 56.444,64	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2023. Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2023	2022
22 Rivalutazioni	€ 74.015,93	€ 47.440,74
23 Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 74.015,93	€ 47.440,74

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.

- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2023	2022	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 163.724,17	€ 52.590,73	€ 111.133,44
a) Proventi da permessi di costruire	€ 121.271,81	€ 0,00	€ 121.271,81
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 42.452,36	€ 52.590,73	-€ 10.138,37
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 163.724,17	€ 52.590,73	€ 111.133,44
25 Oneri straordinari	€ 7.901,33	€ 28.058,68	-€ 20.157,35
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 7.901,33	€ 28.058,68	-€ 20.157,35
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri straordinari	€ 7.901,33	€ 28.058,68	-€ 20.157,35
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 155.822,84	€ 24.532,05	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 20.563,10	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 19.786,69	Minori residui passivi Tit. II (U)
Insussistenze del passivo	€ 516,46	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Sopravvenienze attive	€ 1.586,11	Allineamento FCDE
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 42.452,36	

Voce E 25b		
Arretrati anni precedenti al personale	€ 3.594,42	CAP 1512-1954
Insussistenze dell'attivo	€ 4.006,91	Minori residui attivi Tit. I (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 300,00	Minori residui attivi Tit. III (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 7.901,33	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Fine documento

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2023

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

OGGETTO: Relazione sul Peg Piano delle Performance 2023.

In riferimento al Peg /Piano delle Performance 2023 – Area Servizi Generali, adottato con delibera della Giunta Comunale n. 4 del 24/01/2023, si comunica quanto segue relativamente agli indicatori di risultato ivi riportati:

AREA SERVIZI GENERALI

Tutti gli uffici dell'area Servizi generali hanno posto in atto tutte le misure conseguenti all'*emergenza epidemiologica da COVID-19*.

Si è provveduto alla predisposizione delle proposte di deliberazione da sottoporre all'organo consiliare e i relativi atti sono stati posti all'attenzione dei consiglieri prima della data fissata per la seduta consiliare, entro i termini regolamentari.

Il settore ha provveduto altresì alla predisposizione delle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale nonché ad assumere i provvedimenti inerenti alle indennità da riconoscere al Sindaco ai componenti della Giunta e del Consiglio e relative commissioni.

E' stata assicurata l'assistenza al Segretario Comunale per tutti gli atti da questi rogati in veste di pubblico ufficiale.

Il settore ha curato, per quanto di competenza, l'attuazione del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nonché le attribuzioni ad esso derivanti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

E' stato assicurato il corretto funzionamento del processo di digitalizzazione delle delibere e determine in ossequio al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, all'art. 40, rubricato "Formazione di documenti informatici", il quale introduce un innovativo e fondamentale precetto in base al quale "Le pubbliche amministrazioni formano gli originali dei propri documenti con mezzi informatici secondo le disposizioni di cui al presente codice e le regole tecniche di cui all'articolo 71".

Il settore ha provveduto altresì ad erogare i contributi stabiliti dall'Amministrazione in favore delle scuole materne private, in ragione dell'"Accordo per contribuzione economica fra il Comune di Grumolo delle Abbadesse e l'ente "Asilo Infantile Matteazzi Orazio – Papà e Mamma", avente validità per gli anni scolastici 2022/2023 - 2023/2024 e 2024/2025, approvato con giunta delibera n. 28 del 05-05-2022.

E' stato assicurato agli alunni della scuola primaria il gratuito acquisto dei libri di testo.

E' stato predisposto ed assicurato il servizio di mensa scolastica, di trasporto alunni (gestione iscrizioni, rilascio tesserino, compilazione bollettini pagamento) mentre per altre attività didattiche o extradidattiche si eroga un contributo fisso all'Istituto comprensivo, ivi incluso l'onere per il Comune per spese di cancelleria, pulizia locali ecc..

Il settore ha curato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni connesse alle manifestazioni di interesse locale organizzate, anche dai gruppi, associazioni e comitati.

Il Responsabile dell'area ha curato, inoltre, l'istruttoria inerente ai contratti assicurativi di competenza dell'ente e la concessione in uso della Sala della Comunità.

Gli uffici dell'Area hanno curato l'aggiornamento del sito web e cartelloni elettronici per i dati e le notizie di propria competenza.

Nei rapporti con l'utenza si è cercato di offrire il maggior sostegno possibile, ed in tale ottica, si è provveduto ad acquisire direttamente una serie di informazioni per evitare che sia lo stesso a dover ricercare le medesime presso i vari uffici comunali.

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2023

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

Si è provveduto alla raccolta degli articoli per il notiziario comunale e alla successiva trasmissione agli incaricati dell'impaginazione.

Il settore ha curato la gara d'appalto, tramite trattativa privata, per la fornitura dei materiali di cancelleria, buste, cartucce.

Si è provveduto ad inviare in conservazione i documenti informatici a norma del DPCM 3 dicembre 2013. A tal proposito è attivo il processo di conservazione presso un idoneo soggetto privato.

E' stata data attuazione, compatibilmente con le risorse strumentali ed umane a disposizione, a quanto previsto dalle linee guida di AGID sulla formazione gestione conservazione dei documenti informatici.

Il Responsabile dell'area ha curato, inoltre, l'assistenza tecnica per tutti gli Uffici in materia di Informatica e ha effettuato piccoli acquisti hardware, necessari agli uffici comunali, per il loro efficiente funzionamento;

E' stata garantita la modalità di pagamento tramite la modalità PagoPA, il sistema dei pagamenti elettronici della Pubblica Amministrazione, realizzato attraverso una piattaforma denominata Nodo dei pagamenti, che rende possibile la gestione dell'intero ciclo di vita dei pagamenti effettuati dai cittadini verso tutte le amministrazioni.

L'Ufficio ha adottato ed applicato misure di trasparenza e di prevenzione alla corruzione previste nell'apposita sezione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di propria competenza

Sono state intraprese azioni tese al raggiungimento dei seguenti obiettivi di produttività e di qualità:

- utilizzo delle nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e PEC, di nuovi applicativi di programmi comunali;
- costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni, con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi;
- porre al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione.

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2023

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

ANAGRAFE, STATO CIVILE, LEVA, ELETTORALE

Il settore ha curato gli adempimenti connessi alle attività di anagrafe, stato civile, leva ed elettorale, controllo scadenza permessi di soggiorno cittadini extracomunitari con invio di apposito avviso.

Sono stati garantiti i supporti informativi agli altri uffici comunali nell'ottica di facilitare ed accelerare le istruttorie relative con particolare attenzione agli adempimenti in materia tributaria e di vigilanza e controllo.

L'ufficio ha effettuato i controlli anagrafici nell'ambito della Piattaforma Digitale per la Gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale (Piattaforma GePI).

Si è proceduto a gestire i procedimenti connessi agli ulteriori luoghi di celebrazione del matrimonio civile oltre alla casa comunale (delibera di Giunta comunale n. 09 del 07-02-2023) e a determinare per l'anno 2023 i diritti dovuti per la celebrazione dei matrimoni civili (delibera di Giunta comunale n. 70 del 12-12-2023)

E' stata assicurata l'applicazione completa della normativa in materia di autocertificazione oltre a garantire il diritto di riservatezza dei dati personali appartenenti al singolo cittadino.

Sono stati curati tutti gli adempimenti per la regolare tenuta dello schedario elettorale.

Sono state poste in essere tutte le procedure per la regolare effettuazione delle consultazioni elettorali;

A beneficio dell'utenza è stato garantito il servizio di autenticazione a domicilio di firma e sottoscrizione di atti da parte di cittadini invalidi.

Sono state messe in essere tutte le procedure in materia di toponomastica.

Il settore ha curato, per quanto di competenza, l'attuazione del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nonché le attribuzioni ad esso derivanti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

E' stata data piena attuazione al dettato del Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo". Modalità di applicazione dell'art. 5 ("Cambio di residenza in tempo reale").

E' stata data piena attuazione al dettato dell'art.12 L.162/2015 in base a cui i coniugi possono rivolgersi all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Grumolo per concludere un accordo di separazione o di divorzio.

E' stato applicato il diritto fisso per gli accordi di separazione o di divorzio (delibera di Giunta Comunale n. 81 del 15/12/2014).

Si è proceduto al rilascio alla cittadinanza della carta di identità in formato elettronico (CIE).

Nei rapporti con l'utenza si è cercato di offrire il maggior sostegno possibile, ed in tale ottica, si è provveduto ad acquisire direttamente una serie di informazioni per evitare che sia lo stesso a dover ricercare le medesime presso i vari uffici comunali.

E' stata completata l'integrazione liste elettorali in ANPR ed è stato richiesto il relativo contributo a favore del Comune

L'ufficio ha posto in essere tutte le attività connesse alle rilevazioni Istat.

L'Ufficio ha adottato ed applicato misure di trasparenza e di prevenzione alla corruzione previste nell'apposita sezione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di propria competenza

Sono state intraprese azioni tese al raggiungimento dei seguenti obiettivi di produttività e di qualità:

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2023

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

- utilizzo delle nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e PEC, di nuovi applicativi di programmi comunali;
- costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni, con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi;
- porre al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione.

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2023

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

SERVIZI SOCIALI E SOCIO – EDUCATIVI

Gli uffici hanno posto in essere tutte le attività relative all'emergenza epidemiologica COVID-19.

Il settore ha assicurato tramite ditte esterne la gestione dell'assistenza domiciliare e del servizio di sostegno socio-educativo a vantaggio di minori in difficoltà e tramite la Regione il servizio di telesoccorso

Si è provveduto, inoltre, a favorire il recupero delle persone emarginate ed in stato di bisogno e ad assicurare servizi ad anziani, minori e disabili, anche a mezzo di appositi progetti tesi a reperire finanziamenti esterni.

Si è aderito ad una serie di iniziative in campo sociale con apposite deliberazioni:

- Delibera Di Giunta 41 del 25/07/2023 ADESIONE ALL'INIZIATIVA DI SOLIDARIETA' PROMOSSA DA RBV NEI CONFRONTI DELLE BIBLIOTECHE ALLUVIONATE DELL'EMILIA ROMAGNA – RICONOSCIMENTO DONAZIONE ECONOMICA;
- Delibera Di Giunta 36 del 22/06/2023 ADESIONE ALL'INIZIATIVA "PUBBLICA UTILITA' E CITTADINANZA ATTIVA. PROGETTI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO TEMPORANEO DI DISOCCUPATI PRIVI DI TUTELE - ANNO 2022" PROMOSSA DALLA REGIONE VENETO CON D.G.R. N. 1320 DEL 25/10/2022;
- Delibera Di Giunta 36 del 25/05/2023 ADESIONE AL PROGETTO "CI STO AFFARE FATICA" ANNO 2023;

Si è provveduto a dare attuazione, con la funzione di coordinamento da parte del Comune di Vicenza, alla Misura Universale di contrasto alla povertà “Reddito di Inclusione” (ReI) per conto dei Comuni del Comitato di Distretto est dell’Aulss n. 8 “Berica.

Si è provveduto a dare attuazione al progetto al progetto *“RIA – Cittadinanze Reincontrate 4”* (adesione avvenuta con delibera di Giunta Comunale n. 86 del 28/12/2017).

Sono stati posti in essere gli indirizzi:

- in merito ai criteri di assegnazione del "fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" (delibera di Giunta Comunale 79 del 21/12/2023);
- per la concessione di contributi alle famiglie a rimborso delle spese per il trasporto scolastico di alunni disabili (scuola infanzia - primaria - secondaria di primo grado) legge n. 234/2021 art. 1 comma 174 (delibera di Giunta Comunale 63 del 23/11/2023);

Si è proceduto con l'accreditamento con l'università degli studi di Padova all'albo di servizio civile universale (delibera di Giunta Comunale 54 del 26/09/2023);

Sono stati posti interventi per il potenziamento dei servizi ricreativi/educativi del territorio (delibera di Giunta Comunale 56 del 20/10/2023);

Il settore ha curato, per quanto di competenza, l'attuazione del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” nonché le attribuzioni ad esso derivanti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

Il settore ha curato altresì l'erogazione di contributi economici agli aventi diritto, oltre ad istruire, a mezzo C.A.A.F., le domande relative all'assegno di maternità, assegno per il nucleo familiare, per l'erogazione dell'assegno di cura e degli assegni di sollievo per persone non autosufficienti, oltre all'istruzione delle domande per il contributo regionale abbattimento barriere architettoniche. Per la gestione dei dati ISE ed ISEE e per le istanze relative ai cosiddetti “bonus energia” e “bonus gas” sono state stipulate apposite convenzioni con i CAAF.

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2023

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

Il settore ha curato l'aggiornamento dei dati e documenti di propria competenza per l'inserimento nel sito Web comunale.

E' stato patrocinata l'organizzazione dei Centri Estivi per ragazzi, effettuati da soggetto esterno (Delibera n. 35 del 22/06/2023).

Gli Uffici hanno curato i procedimenti amministrativi per l'erogazione dei contributi regionali "Borse di studio", "Libri di Testo" e "Famiglie Numerose"..

E' stato concesso il patrocinio e un contributo economico al servizio dopo scuola per scuola primaria organizzato da soggetto esterno (delibera di Giunta 10 del 07/02/2023).

E' stata data attuazione, anche per l'anno 2023, a quanto previsto dalla delibera di Giunta Comunale numero 85 del 22/12/2022 ad oggetto: "CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ALPINI - SEZIONE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E VIGILANZA ALUNNI E DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI DISAGIO":

- E' stato fatto proseguire il servizio di vigilanza davanti alle scuole tramite i nonni-vigili.
- E' stato organizzato e gestito il servizio dei volontari per il trasporto e/o accompagnamento con le autovetture dell'Ente di persone anziane, sole o in difficoltà presso ospedali, ambulatori, uffici vari, ecc..

Approvata una misura a favore degli anziani che hanno partecipato ai soggiorni climatici attraverso la delibera di Giunta 20 del 06/04/2023; SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI ANNO 2023

Nei rapporti con l'utenza si è offerto il maggior sostegno possibile, ed in tale ottica, si sono acquisite direttamente tutte quelle informazioni che si è in grado di dare al cittadino per evitare che sia lo stesso a dover ricercare le medesime informazioni presso i vari uffici comunali.

L'Ufficio ha adottato ed applicato misure di trasparenza e di prevenzione alla corruzione previste nell'apposita sezione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di propria competenza

Sono state intraprese azioni tese al raggiungimento dei seguenti obiettivi di produttività e di qualità:

- utilizzo delle nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e PEC, di nuovi applicativi di programmi comunali;
- costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni, con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi;
- porre al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione.

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2023

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

BIBLIOTECA, ATTIVITA' CULTURALI, SPORT, EDUCAZIONE AMBIENTALE

Sono state garantite, compatibilmente con il personale in servizio e le misure per fronteggiare l'*emergenza epidemiologica* da COVID-19, le attività di promozione ed organizzazione delle iniziative culturali definite dall'Assessorato alla Cultura.

Entro i limiti previsti dalla normativa COVID-19 sono state organizzate, o si è collaborato in attività ricomprese nei seguenti ambiti:

- corsi serali per adulti e ragazzi;
- attività in collaborazione con le scuole;
- adesione a progetti;
- allestimento mostre;
- collaborazioni con associazioni, comitati, enti, ecc.;
- concerti, serate musicali, teatro;
- valorizzazione del territorio del Comune di Grumolo delle Abbadesse;
- incontri, feste e manifestazioni.

Il settore ha curato, per quanto di competenza, l'attuazione del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nonché le attribuzioni ad esso derivanti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

Gli uffici hanno curato l'aggiornamento dei dati degli utenti della biblioteca e del materiale librario.

Oltre all'aggiornamento di dati e documenti di propria competenza per l'inserimento del sito web comunale, l'Ufficio ha provveduto alla pubblicizzazione delle attività culturali con locandine e volantini ed alla comunicazione delle varie iniziative attraverso i mezzi ritenuti maggiormente idonei.

L'Ufficio ha adottato ed applicato misure di trasparenza e di prevenzione alla corruzione previste nell'apposita sezione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di propria competenza

Sono state intraprese azioni tese al raggiungimento dei seguenti obiettivi di produttività e di qualità:

- utilizzo delle nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e PEC, di nuovi applicativi di programmi comunali;
- costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni, con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi;
- porre al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione.

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2023

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

GESTIONE DEL BILANCIO, DELLE SPESE E DELLE ENTRATE, GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE, ADEMPIMENTI FISCALI DELL'ENTE, ATTIVITA' AMMINISTRATIVE, COMMERCIO

Bilancio, contabilità, economato e tesoreria

L'attività dell'ufficio è consistita:

- nella predisposizione dei documenti di programmazione finanziaria e della redazione del bilancio di previsione 2023/2025 e del DUP osservando il dettato normativo del decreto legislativo n. 118 del 2011
- Porre in essere tutte le misure necessarie al fine di assicurare il monitoraggio e il rispetto del pareggio di bilancio da parte dell'ente;
- nella predisposizione del Rendiconto di Gestione 2022 con tutti gli adempimenti preparatori e successivi;
- accertamenti di entrata ed emissione di ordinativi d'incasso: verifica della corrispondenza tra nominativi e importi comunicati dai vari uffici e quanto versato, con relativa comunicazione delle eventuali discordanze e differenze riscontrate all'ufficio preposto;
- rilascio impegni di spesa ed emissione di mandati di pagamento, con relativa verifica della corrispondenza tra quanto riportato nel timbro di liquidazione e relativi atti;
- sono stati garantiti i supporti informativi agli altri uffici comunali nell'ottica di facilitare ed accelerare le attività di liquidazione fatture e relativo pagamento;
- supporto agli uffici per verifiche su stanziamenti di bilancio;
- inserimento determinazioni con impegni di spesa;
- costante monitoraggio del mantenimento dell'equilibrio di bilancio, dell'andamento dell'entrata e della spesa, dei flussi di costo e delle procedure di assunzione della spesa al fine di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati oltre che la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi;
- controlli, verifiche di cassa, comunicazioni e trasmissione documentazione varia al tesoriere;
- riscossione dei versamenti relativi alle addizionali comunali irpef, delle somme giacenti sul conto corrente postale al fine di ottenere costantemente una buona liquidità di cassa;
- regolarizzazione delle somme spese in entrata e in uscita presso il Tesoriere Comunale;
- tenuta dell'inventario con relativi collegamenti con il conto del patrimonio;
- predisposizione di misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente;
- creazione ed aggiornamento di banche dati per la gestione di flussi informativi;
- calcolo bollettini TOSAP, verifica pagamenti.
- Predisposizione dati per invio Questionario alla Corte dei Conti relativamente al Bilancio di Previsione e al Conto Consuntivo;
- Indagine statistica sul Debito delle Amministrazioni Locali da inviare alla Banca D'Italia;
- rimborso spese di missione, mensa dipendenti ed altre;
- predisposizione e invio Rendiconti per rimborso delle spese elettorali relative alle elezioni;

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2023

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

- gestione amministrativa, predisposizione e liquidazione mensile delle indennità di carica al Sindaco ed ai componenti della Giunta comunale nonché ogni spettanza ad altri componenti di organi e commissioni;
- Relazione conto annuale del personale (con dati forniti anche dagli altri uffici per le parti di loro competenza): predisposizione dei dati statistici su tutta l'attività amministrativa del comune e invio dei dati;

Nel 2023, l'ufficio ha provveduto alla predisposizione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011. Il bilancio di previsione 2023/2025 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

Sempre nel corso dell'anno 2023 è stata utilizzata la modalità di trasmissione di reversali e mandati in maniera informatica con l'eliminazione del documento cartaceo originale.

Si è provveduto, inoltre, alla gestione dei mutui, ovvero pagamento dell'ammortamento, richieste di somministrazione ed eventuali richieste di riduzioni.

Il settore ha assicurato l'attività economica dell'Ente sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente e dal regolamento di contabilità (anticipazione di piccole spese per uffici e rendicontazione del servizio).

Il settore ha curato, per quanto di competenza, l'attuazione del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nonché le attribuzioni ad esso derivanti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

Personale

L'attività svolta è stata la seguente:

- costituzione e tenuta fascicoli personali;
- rilascio di certificati e copie di documenti riguardanti il rapporto di lavoro;
- verifica delle presenze e giustificazioni delle assenze (ferie, malattie, motivi personali, riposi compensativi, permessi sindacali, congedi ed aspettative...);
- verifica a consuntivo mensile delle presenze e delle competenze spettanti al personale al fine della predisposizione degli atti relativi agli stipendi;
- invio richiesta visite fiscali secondo la normativa vigente;
- predisposizione della documentazione da trasmettere alla società incaricata per l'elaborazione degli stipendi, documentazione inerente i trattamenti accessori spettanti al personale in ragione del proprio stato giuridico e dell'attività svolta e inerenti le variazioni intervenute nel mese relative al trattamento economico dei dipendenti (assegni familiari e detrazioni, emolumenti arretrati, indennità di vacanza contrattuale e arretrati; calcolo indennità accessorie sulla base dei prospetti di rilevazione delle presenze come straordinari, indennità, progetti di pronta disponibilità) caricamento dei dati su supporto informatico e trasmissione degli stessi alla società incaricata per l'elaborazione dei cedolini; controllo dei cedolini, elaborazione ed emissione dei relativi mandati; invio al tesoriere delle distinte di pagamento;
- pagamento della quota di stipendio del segretario comunale al Comune di Longare quale capo-convenzione;
- gestione del contratto di lavoro e relativi adeguamenti;
- rilevazioni statistiche:
 - Conto Annuale del personale (con dati forniti anche dagli altri uffici per le parti di loro competenza): predisposizione delle 15 tabelle dati con incrocio dei dati forniti dallo studio paghe e delle relative schede informative; inserimento dei dati nel sistema SICO, controllo di

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2023

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

- eventuali incongruenze e invio dati alla Ragioneria Generale dello Stato e alla Corte dei Conti; compilazione dei quadri relativi al monitoraggio della contrattazione integrativa;
- Rilevazione entro il 30/06 e il 31/12 dell'Anagrafe delle prestazioni per la parte relativa sia ai dipendenti comunali che agli incarichi esterni;
- Invio entro il 30/04 degli incarichi esterni conferiti a dipendenti di pubbliche amministrazioni (Anagrafe delle prestazioni dei dipendenti)
- Comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso Consoc, della partecipazione di pubbliche amministrazioni a consorzi e società;
- Invio alla Corte dei Conti questionario società partecipate;
- pratiche di assunzione e cessazione del personale a tempo determinato e indeterminato, attraverso la predisposizione dei relativi provvedimenti e predisposizione del contratto di lavoro individuale;
- adempimenti connessi alle trattenute sugli stipendi per concessione di piccoli prestiti e cessione del quinto; rapporti con ex INPDAP; trasmissione telematica mensile tramite il sito dell'ex INPDAP delle rate mensili di ammortamento sui prestiti concessi dall'Inpdap;
- INAIL: iscrizione, cancellazioni, variazioni delle posizioni Inail, controllo delle PAT, invio allo studio paghe dei dati per l'elaborazione della dichiarazione annuale delle retribuzioni per il versamento del premio Inail, predisposizione dell'F24 per il versamento con eventuali compensazioni, invio telematico della relativa dichiarazione;

Relazioni sindacali

L'attività dell'ufficio è consistita:

- rilevazione deleghe sindacali tramite sistema Gedap;
- predisposizione ed elaborazione della documentazione utile per la contrattazione sindacale (tra cui il calcolo delle risorse decentrate e determinazione dell'utilizzo delle risorse stesse sulla base di indicazioni provenienti dalle trattative).
- Comunicazione al Ministero della Funzione Pubblica delle assenze per sciopero;

Adempimenti connessi all'attuazione della L. 133/08 - D.L. 78/2009 -D.L. 33/2015

L'attività dell'ufficio è consistita:

- adempimenti connessi con le Pubblicazioni Obbligatorie
- predisposizione tabelle per la pubblicazione sul sito internet dei dati relativi ai tassi di presenza/assenza del personale;
- monitoraggio mensile delle assenze dei dipendenti pubblici con compilazione questionario ed invio al ministero per la Pubblicazione Amministrazione e l'Innovazione, raffrontando dati del mese in corso con lo stesso mese dell'anno precedente;
- rilevazione sulla fruizione dei benefici Legge 104/92;
- rilevazione mensile dei giorni di malattia ai fini trattenuta stipendiale.

Adempimenti connessi alla gestione degli infortuni

L'attività dell'ufficio è consistita:

- tenuta del Registro Infortuni;
- predisposizione di Denunce di infortunio all'occorrenza.

Adempimenti fiscali

L'attività dell'ufficio è consistita:

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2023

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

- applicazione ritenute sui pagamenti per redditi da lavoro dipendente, professionisti, contributi e negli altri casi previsti dalla legge;
- caricamento fatture acquisto, vendita e corrispettivi relativamente ai servizi commerciali;
- calcolo acconto annuale IVA;
- predisposizione e invio certificazioni redditi di lavoro autonomo/occasionale anno precedente;
- versamenti mensili IRAP e liquidazione trimestrale IVA;
- predisposizione denunce annuali (CU, 770, IVA, IRAP);
- controllo ed invio mensile DM10;
- predisposizione ed invio pagamenti mensili F24 ed F24EP tramite i servizi telematici.

Adempimenti amministrativi

L'attività dell'ufficio è consistita:

- nella predisposizione delle proposte di deliberazione da sottoporre all'organo consiliare (i relativi atti dovranno essere posti all'attenzione dei consiglieri entro un congruo termine prima della data fissata per la seduta consiliare, fatte salve situazioni eccezionali e motivate);
- alla predisposizione delle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale per il settore di propria competenza;

Nei rapporti con l'utenza è stata offerta il maggior sostegno possibile, ed in tale ottica, si è provveduto ad acquisire direttamente tutte quelle informazioni che si era in grado di dare al cittadino per evitare che sia lo stesso a dover ricercare le medesime informazioni presso i vari uffici comunali.

Commercio

Il settore ha curato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni connesse alle manifestazioni di interesse locale organizzate, anche dai gruppi, associazioni e comitati.

Vengono rilasciati i pareri richiesti dal SUAP convenzionato.

L'Ufficio ha adottato ed applicato misure di trasparenza e di prevenzione alla corruzione previste nell'apposita sezione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di propria competenza

Sono state intraprese azioni tese al raggiungimento dei seguenti obiettivi di produttività e di qualità:

- utilizzo delle nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e PEC, di nuovi applicativi di programmi comunali;
- costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni, con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi;
- porre al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione.

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

AREA SERVIZI GENERALI

Scheda P.E.G. Piano delle Performance 2023

Responsabile: avv. DOMENICO GRIECO

GESTIONE I.M.U. – TA.RI. – TA.S.I. - CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'ufficio ha provveduto a mettere in essere tutte le attività connesse all'esercizio in concessione della gestione dell'applicazione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva della "tariffa corrispettiva servizio rifiuti" diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, alla società Soraris SpA.

Si è proseguito a dar luogo alle attività connesse a quanto stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30/03/2021 con la quale si è provveduto allo "AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE, DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE, ANCHE COATTIVA E DI ACCERTAMENTO, DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019".

Il settore ha proceduto a porre in essere tutte le attività connesse ai tributi comunali.

Nell'intento di migliorare l'efficienza del servizio tributi si è proseguito nel progetto di lavoro relativo all'accertamento IMU – TARI – TASI.

Si è continuato nella procedura di completa bonifica delle banche dati tributarie.

Nei rapporti con l'utenza si è offerto il maggior sostegno possibile, ed in tale ottica, si sono acquisite direttamente tutte quelle informazioni che si è in grado di dare al cittadino per evitare che sia lo stesso a dover ricercare le medesime informazioni presso i vari uffici comunali.

L'Ufficio ha adottato ed applicato misure di trasparenza e di prevenzione alla corruzione previste nell'apposita sezione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di propria competenza

Sono state intraprese azioni tese al raggiungimento dei seguenti obiettivi di produttività e di qualità:

- utilizzo delle nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e PEC, di nuovi applicativi di programmi comunali;
- costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni, con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi;
- porre al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione.

In conclusione, si ritiene aver sostanzialmente raggiunto tutti gli obiettivi di PEG – Piano delle Performance fissati all'Amministrazione.

Grumolo delle Abbadesse, 15 marzo 2023



IL RESPONSABILE AREA 01
SERVIZI GENERALI
Avv. Domenico Grieco

AREA 02 – TECNICA

LL.PP. – MANUTENZIONI – AMBIENTE – SICUREZZA

Scheda P.E.G./P.D.O – RELAZIONE ATTUAZIONE PIANO DELLE PERFORMANCE 2023

Responsabile: geom. Alida TERZO

Settore **Lavori Pubblici**

Scheda **Opere Pubbliche**

Il Servizio lavori pubblici, per quanto riguarda gli investimenti, ha attuato il programma delle opere pubbliche e curato la realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione dei beni facenti parte del patrimonio del comune. Ha curato, inoltre, i procedimenti di espropriazione e rilasciato le autorizzazioni di manomissione del suolo pubblico e le ordinanze stradali in caso di presenza di cantieri stradali del Comune o di altri enti/società.

Per l'anno 2023 sono state completate o si proseguite – in relazione ai termini contrattuali – le opere in corso di realizzazione e curate le progettazioni per le opere previste nell'elenco annuale approvato aventi finanziamento certo. Sono state inoltre acquisite nuove progettazioni sulla base di quanto illustrato nella Relazione Programmatica e previsionale dall'Amministrazione da assoggettare a richieste di contributo.

Per ogni singola opera si è provveduto all'affidamento dei relativi lavori ai sensi della vigente legislazione e regolamentazione (anche interna all'ente quando possibile) ed a tutte le attività connesse alla loro realizzazione nei confronti delle quali il responsabile di area ha assunto l'incarico di responsabile del procedimento ai sensi del vigente codice degli appalti.

L'Ufficio Lavori pubblici ha provveduto alla messa in sicurezza delle strade comunali ammalorate attraverso interventi puntuali di manutenzione straordinaria al di fuori del piano opere pubbliche.

L'Ufficio Lavori pubblici ha gestito la predisposizione di richieste di contributi statali, comunitari, regionali, provinciali per la realizzazione di nuove opere pubbliche o per la sostituzione di finanziamenti di opere già in programmazione e finanziate con fondi propri e rendicontato periodicamente i dati nei rispettivi portali. Nel 2023 sono stati in particolare gestite e rendicontate numerosi finanziamenti PNRR al fine di perseguire gli obiettivi dell'amministrazione.

Sono stati curati anche i rapporti con la Stazione Unica Appaltante facente capo alla Provincia di Vicenza secondo quanto prescritto nell'apposita Convenzione recentemente rinnovata ed alla luce delle novità del Nuovo codice dei Contratti. E' stata mantenuta anche la convenzione con la CUC della Federazione dei Comuni del Camposampierese per la gestione delle gare urgenti di progetti finanziati dal PNRR.

L'Ufficio ha adottato ed applicato le misure di prevenzione alla corruzione e di trasparenza previste nell'apposita sezione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di propria competenza.

L'ufficio si è occupato di adottare e/o mantenere misure specifiche per il contenimento della diffusione del Covid

Obiettivi di produttività e di qualità:

- L'Ufficio ha costantemente utilizzato nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e PEC, dei nuovi applicativi di Halley per la gestione degli atti amministrativi con firma digitale;
- Sono stati garantiti l'aggiornamento e la formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni, con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi, del nuovo codice dei contratti e sua applicazione, sull'acquisizione di lavori, forniture e servizi attraverso il portale MEPA o attraverso convenzioni Consip attive;
- È stata posta al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione;

Si elencano i principali provvedimenti assunti nel settore LAVORI PUBBLICI:

- Determina 358 del 29/12/2023 – Affidamento incarico per la redazione del primo piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.);
- Determina 357 del 29/12/2023 - Affidamento incarico per la PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DDLL E COORDINAMENTO SICUREZZA area di sosta in prossimità del parcheggio PIAR;
- Determina 321 del 21/12/2023 - Determina a contrarre per l'affidamento dei servizi di DDLL e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VI) - 1^ STRALCIO PALESTRA CON SPOGLIATOI;
- Determina 204 del 22/08/2023 - Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori di realizzazione NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE - 1^ STRALCIO PALESTRA CON SPOGLIATOI'
- Determina 197 del 09/08/2023 - Affidamento incarico per l'aggiornamento della progettazione definitiva e per la progettazione esecutiva dei lavori di REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE - 1^ STRALCIO PALESTRA CON SPOGLIATOI' - 04/08/2023
- Determina 166 del 30/06/2023 - Affidamento progettazione di fattibilità tecnico-economica dei lavori di Sistemazione della parte vecchia del cimitero di Grumolo delle Abbadesse.
- Delibera di Giunta Comunale n. 58 del 20/10/2023 : APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DI MESSA IN SICUREZZA VIA DELLE MAGNOLIE E TRATTO DI VIA ROMA;
- Delibera di Giunta Comunale n.49 del 07/09/2023: APPROVAZIONE, DEL PROGETTO ESECUTIVO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA VENEZIA/VIA VILLAPOVERA;
- Delibera di Giunta Comunale 4622/08/2023: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO DELL'INTERVENTO DENOMINATO LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE - 1^ STRALCIO PALESTRA CON SPOGLIATOI –
- Delibera di Giunta Comunale 3830/06/2023: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN INFRASTRUTTURA PASSIVA A BANDA ULTRA LARGA CON POSA DI ARMADI INTERRATI DI PERMUTAZIONE E UTILIZZO DI INFRASTRUTTURE ESISTENTI PER LA POSA DI FIBRA OTTICA
- Delibera di Giunta Comunale n.12 del 02/03/2023: INTERVENTI MANUTENTORI DI CARATTERE STRAORDINARIO SULLA MAGLIA IDRAULICA TERRITORIALE IN COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE: PRESA D'ATTO CONTO FINALE E SPESA EFFETTIVAMENTE SOSTENUTA.
- Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 26/01/2023 APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE 1° STRALCIO PALESTRA CON SPOGLIATOI
- Delibera di Giunta Comunale n.5 del 24/01/2023 APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE 1° e 2° stralcio.

- Settore **Lavori Pubblici**
 Scheda **Ecologia, Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza**

L'attività istituzionale dell'ufficio preposto ad ecologia ed ambiente ha costantemente gestito quanto concerne problematiche legate a inquinamenti, alla raccolta corretta dei rifiuti oltre agli adempimenti amministrativi connessi al ciclo dei rifiuti (tenuta dei formulari delle operazioni di carico e scarico dell'ecocentro, denunce annuali ORSO e MUD); Ha curato la gestione e manutenzione aree verdi pubbliche, compreso il coordinamento delle associazioni e delle ditte esterne che eseguono alcuni di tali servizi in convenzione ne curano il servizio. L'ufficio ha seguito istruttorie in materia ambientale con particolare riferimento allo sversamento nel Riale derivante da scarichi provenienti da Via Palu'. Ha ottemperato ad adottare le misure previste dal Piano di Valutazione dei Rischi in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, organizzando in base alle necessità riunioni periodiche, visite mediche, sopralluoghi, acquisto di dotazioni strumentali, consegna DPI, formazione obbligatoria, ecc..

L'Ufficio ha adottato ed applicato le misure di prevenzione alla corruzione e di trasparenza previste nell'apposita sezione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di propria competenza.

Obiettivi di produttività e di qualità:

- utilizzate nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e PEC, di nuovi applicativi di programmi comunali;
- effettuata costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni, con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi;
- è stato posto al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione.

Per l'anno 2023 sono stati garantiti gli opportuni monitoraggi sul territorio, connessi a potenziali inquinamenti, all'espurgo fossi, alla gestione dei rifiuti, in particolare per quanto riguarda la corretta gestione del rifiuto umido, per quanto riguarda il corretto conferimento differenziato. L'ufficio ha curato direttamente i rapporti con il gestore del ciclo dell'acqua al fine di agire in modo coordinato nella gestione delle reti reflue e cura i rapporti con ARPAV, Provincia e ASL per garantire il continuo monitoraggio sul territorio.

Indicatori di risultato	peso	risultati ottenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Nuova gara per l'affidamento servizio di fornitura e posa di segnaletica stradale orizzontale e verticale: - Gara per la fornitura e posa di nuova segnaletica affidata con determina 195 del 09-08-2023 - Messa in sicurezza segnaletica verticale esistente affidata con determina 364 del 09-08-2023 	20%	
<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza nei luoghi di lavoro: applicazione misure per il contenimento della pandemia nel luogo di lavoro; - Mantenuto il ricevimento del pubblico solo su appuntamento e in locali appositamente prestabiliti all'interno della sede comunale; - Incentivazione degli appuntamenti in videoconferenza per evitare i contagi; - Utilizzo delle mascherine per dipendenti positivi ma asintomatici 	10%	
<ul style="list-style-type: none"> • Affidamento servizio di gestione degli impianti antintrusione degli stabili comunali; - Affidato incarico con determina 303 del 13.12.2023 	25%	
<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento fondiario area polo sportivo per garantire un miglior deflusso delle acque; - Attivato il bacino di esondazione in località Palu'/impianti sportivi per garantire il deflusso delle acque in caso di alluvione 	25%	

<ul style="list-style-type: none">• Incarico professionale per la verifica della vulnerabilità sismica della scuola media- Affidato incarico per rilievi propedeutici alla verifica di vulnerabilità sismica della scuola media con determina n.22 del 27.01.2023- Affidato incarico per valutazione e classificazione del rischio sismico della scuola primaria "Fusinato" sita in via IV Novembre con determina 351 del 29.12.2023	20%	
--	-----	--

Settore **Lavori Pubblici**
 Scheda **Manutenzione e gestione del patrimonio, Polizia Mortuaria, Viabilità**

Obiettivo ultimo delle attività di manutenzione e gestione del patrimonio è il monitoraggio costante del territorio comunale e dei beni pubblici finalizzata alla corretta manutenzione degli stessi. In particolare sono state coordinate e gestite le attività dell'operaio comunale e dei lavoratori socialmente utili di supporto reclutati dai Servizi Sociali. Sono stati individuati, programmati ed eseguiti tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, curate le forniture di materiali e i servizi manutentivi esterni sia programmati sia legati a necessità impreviste.

Nel 2023 è continuato il processo di programmazione sistematica degli interventi di manutenzione, attribuendo compiti specifici di verifica delle singole proprietà comunali, intervenendo anche attraverso apporto di professionalità esterne, nei casi consentiti dalla normativa vigente ed in coerenza con i vincoli di bilancio.

L'ufficio si è occupato altresì di coordinare tutti gli interventi di ripristino del patrimonio conseguenti a incidenti relazionandosi poi con l'Ufficio Segreteria per la gestione dei rimborsi.

Obiettivi di produttività e di qualità:

- Sono state utilizzate nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e PEC, di nuovi applicativi di programmi comunali, l'uso del sistema PagoPA per tutti i pagamenti;
- Mantenuta una costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni, con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi;
- Sono state poste al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione.

Lo scopo degli interventi principali, di seguito elencati e specificati, è relativo al migliore uso delle disponibilità immobiliari pubbliche, ottimizzandone la spesa di manutenzione e garantendo migliori servizi alla popolazione:

indicatori di risultato	peso	risultati ottenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Pubblica Illuminazione: Nel 2023 dovrà essere avviata la nuova gara per l'affidamento servizio manutenzione impianti pubblica illuminazione - Affidati servizio di manutenzione in tre fasi con determine 87 del 17-04-2023, 97 del 24-04-2023, 293 del 11.12.2023 	20%	
<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza stradale: L'ufficio procede ad affidare la fornitura di sale per il disgelo delle strade nel periodo invernale, del conglomerato bituminoso a freddo per la copertura delle buche, del materiale inerte per la colmatatura delle strade bianche e del servizio di sgombero neve; - Affidata fornitura con determine 66 del 22.03.2023 e 114 del 12.05.2023 	20%	
<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione sistematica degli interventi di manutenzione: l'operaio comunale viene coinvolto direttamente nel monitoraggio e nella manutenzione programmata degli stabili, strade, cimiteri e illuminazione pubblica, previa attribuzione di responsabilità specifiche e di compiti definiti, al fine di garantire il massimo controllo possibile della situazione degli edifici comunali e migliorare il servizio di diretta amministrazione della gestione e manutenzione dei beni pubblici; - Effettuata nel corso delle varie stagioni gli interventi programmati nonché altri puntuali durante le emergenze. 	10%	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività relativa alla Polizia mortuaria: Si procede ad autorizzare le varie richieste di cremazione, inumazione, tumulazione, estumulazione e traslazione salme richieste dai concessionari. Si procede alla stipula dei contratti di concessione cimiteriale e relativi a voltare; Viene gestita anche l'illuminazione votiva, i seppellimenti attraverso 	10%	

<p>so ditta esterna, la riduzione in resti, la prenotazione di loculi, tombe di famiglia e cellette ossario.</p> <p>- Servizio gestito regolarmente in base alle richieste pervenute.</p>		
<p>• Gestione servizio di manutenzione ascensori e montacarichi presenti negli stabili comunali (scuole, municipio, sede protezione civile, biblioteca)</p> <p>- Servizio regolarmente gestito con controlli periodici</p>	10%	
<p>• Periodico ammodernamento/efficientamento e estensione rete pubblica illuminazione</p> <p>- Effettuato ammodernamento/efficientamento in Via Venezia e Via Villapovera (affidamento incarico progettuale con determina 200 del 21.08.2023 e affidamento lavori con determina 220 del 13.09.2023)</p>	10%	
<p>• Forniture arredi scolastici: L'ufficio si occupa di ordinare il materiale di arredo scolastico richiesto dall'Istituto Comprensivo al fine di completare l'arredo delle classi in base al numero dei nuovi iscritti nonché presso la biblioteca comunale;</p> <p>- Determina 36 del 15.02.2023 fornitura di tendaggi per la scuola primaria</p> <p>- Determina 229 del 28.09.2023 acquisto armadietti per la scuola primaria</p> <p>- Determina 287 del 30.11.2023 acquisto scaffali per la scuola primaria</p>	10%	
<p>• Manutenzione dei mezzi e del parco auto comunale: Si prevede di effettuare controlli periodici, revisioni e riparazioni dei mezzi comunali e delle attrezzature in dotazione agli operai;</p> <p>- Affidato servizio per tagliando Ford Transit con Determina 304 del 13.12.2023</p> <p>- Affidato servizio per fornitura di beni di consumo e operazioni di taratura e manutenzione delle autovetture comunali e dell'APE Poker determina n.359 del 29-12-2023</p>	10%	

Ad integrazione di quanto sopra l'ufficio manutenzioni/ecologia ha gestito i seguenti procedimenti suddivisi come segue:

INTERVENTI STRAORDINARI SUGLI STABILI SCOLASTICI:

- Sostituzione impianto videocitofono scuola secondaria (Determina n.40 del 27.02.2023);
- Sistemazione parziale dei bagni della Scuola Secondaria e della scalinata delle Scuola Primaria (Determina n.64 del 22-03-2023);
- Messa in sicurezza del vano d'ispezione della canna fumaria, del vano contatori e dei cancelli presso la Scuola Primaria (Determina n.78 del 04.04.2023);
- Interventi manutentivi straordinari agli impianti termoidraulici degli immobili di proprietà comunale (Determina 91 del 20.04.2023);
- Installazione di un punto di erogazione dell'impianto idrico (rubinetto aggiuntivo) presso la Scuola Primaria A. Fusinato per l'irrigazione delle serre e dell'orto previsti dal Progetto Pon EduGreen di Istituto (Determina 98 del 26-04-2023);
- Fornitura ed installazione di un videocitofono presso la scuola secondaria (Determina 107 del 02.05.2023);
- Fornitura di ringhiere di protezione da installare presso le scuole medie e sostegni per bacheche (Determina 179 del 19-07-2023);
- Tinteggiatura interna della palestra della scuola secondaria di primo grado (Determina 191 del 04.08.2023);
- Sostituzione tende da sole presso gli edifici scolastici (Determina 199 del 18.08.2023);
- Intervento di riparazione tubazione idrica nel piazzale scuola secondaria e caldaia scuola primaria (Determina 296 del 11-12-2023);
- Rinnovo della certificazione antincendio della scuola Primaria (Determina 319 del 21.12.2023).

INTERVENTI STRAORDINARI SULLA VIABILITA' COMUNALE:

- Spostamento punti luci stradali in Via Villa povera (Determina 100 del 26.04.2023);
- Sostituzione lampade esistenti con armature a led in via Marconi (Determina 226 del 28.09.2023);
- Asfaltatura di un tratto di via Monache e via Fermi (Determina 279 del 17.11.2023);
- Sistemazione banchine stradali in Via Roma e Via Monache (Determina 361 del 29.12.2023);
- Lavori di fresatura, risagomatura e rullatura di strade bianche con fornitura e stesa di stabilizzato e pietrisco 8/12 (Determina 363 del 29.12.2023);
- Affidamento lavori di dismissione attraversamento pedonale luminoso e installazione impianto semaforico a chiamata in Via Camisana al confine con Camisano.

INTERVENTI STRAORDINARI SU VERDE PUBBLICO:

- Intervento di sbancamento aiuola e fornitura con posa piante sede municipale (Determina 116 del 12.05.2023);
- Affidamento servizio di sfalcio erbe infestanti (Determina 117 del 16.05.2023);
- Affidamento servizio controllo vegetazione infestante con mezzo chimico (Determina 124 del 24.05.2023);
- Riparazione soffiatore e tagliasiepe (Determina 235 del 10.10.2023);
- Potatura carpini scuola primaria e spostamento degli stessi presso l'area esterna della sede municipale (Determina n.302 del 13.12.2023).

ACQUISTI ATTREZZATURE:

- Fornitura Idropulitrice per sede comunale (Determina 92 del 20.04.2023)
- Acquisto e installazione gru per furgone comunale (Determina 360 del 29.12.2023)
- Acquisto trattorino rasaerba (Determina 275 del 16.11.2023);

INTERVENTI STRAORDINARI SU CIMITERI:

- Intervento di sistemazione viale a ghiaino presso il cimitero di Grumolo delle Abbadesse (Determina 74 del 28-03-2023);
- Sistemazione campo inumazioni a seguito esumazioni ordinarie (Determina 77 del 04.04.2023);
- Affidamento servizio di polizia mortuaria e cimiteriale presso i cimiteri comunali di Grumolo delle Abbadesse e Sarmego da ottobre 2023 a dicembre 2025 (Determina 227 del 28.09.2023);
- Intervento di rifacimento dell'impianto idraulico a seguito di una perdita sottopavimento nel cimitero del capoluogo e sistemazione tubo acquedotto (Determine n. 253 del 26.10.2023 e n.277 del 17.11.2023);

INTERVENTI STRAORDINARI SU IMPIANTI SPORTIVI:

- Tinteggiatura interna dei bagni e spogliatoi dell'impianto sportivo Palù (Determine 185 del 1.08.2023 e 228 del 28-09-2023);

Grumolo delle Abbadesse, 19.03.2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA 2 - LLPP



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giacca Roda', written over the right side of the official stamp.

AREA 03 – TECNICA EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA – S.U.A.P.

RELAZIONE SULLE PERFORMANCE 2023

Responsabile: Arch. Miriam Scaramuzza

<p>L'attività amministrativa attinente al rilascio o alla presentazione dei titoli abilitativi edilizi e ai relativi controlli – salvo diversa disciplina regionale – è regolata dal d.P.R. 380 del 2001</p>	<p>Pratiche Edilizie: Durante l'anno 2023 sono pervenute complessivamente al Comune n. 157 pratiche edilizie (di cui n. 134 allo Sportello Unico Edilizio (S.U.E.) attraverso il sito web del Comune e n. 23 attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it al SUAP in convenzione "CIVITAS").</p> <p>Le pratiche edilizie relative al solo S.U.E. sono suddivise in: n. 9 richieste di Permessi di Costruire; n. 54 Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (S.C.I.A.); n. 33 Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.); n. 8 Comunicazione Inizio Lavori Asseverata Superbonus (C.I.L.A.S.); n. 22 Segnalazione Certificata di Agibilità; n. 5 Pareri Preventivi; n. 15 comunicazioni di Attività Edilizia Libera. n. 2 pratiche di autorizzazioni paesaggistica n. 1 pratiche di accertamento di compatibilità paesaggistica</p> <p>A seguito della disamina delle pratiche e delle istruttorie, sono stati rilasciati n. 6 Permessi di Costruire e n.1 nulla osta al rilascio di provvedimento unico.</p>
<p>Piani Urbanistici Attuativi</p>	<p>E' stato presentato da parte di una Ditta n. 1 Piano Urbanistico Attuativo relativo ad un'area a destinazione produttiva</p>
<p>Attività di vigilanza</p>	<p>Durante l'anno 2023 sono pervenuti al Comune circa 9 nuovi esposti di natura edilizia, ai quali sono conseguiti degli avvii del procedimento di cui alla L. 241/90 e s.m.i..</p> <p>Sono state emesse n. 3 ordinanza di demolizione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi (come sotto meglio specificato), n. 1 ordinanza di sospensione dei lavori: Ordinanza n. 31/2023 di demolizione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi Ordinanza n. 24/2023 di demolizione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi Ordinanza n. 13/2023 di demolizione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi Ordinanza n. 8/2023 di sospensione lavori</p>
<p>Istruttorie relative alle istanze inerenti al cd. "Veneto 2050".</p>	<p>Nell'anno 2023 sono pervenute n. 1 pratica edilizia ai sensi della L.R. n. 14/2019 cd. "Veneto 2050"</p>
<p>Coordinamento con lo Sportello Unico per le Attività Produttive, gestito in forma associata presso il Comune di Grisignano di Zocco.</p>	<p>Anche per l'anno 2023 è proseguita la Convenzione in essere del SUAP "CIVITAS" con il Comune di Grisignano di Zocco e Montegalda, Longare, Castegnero e Montegalda (a seguito dell'approvazione Convenzione e del Regolamento – D.C.C. n. 32 del 17-12-2019).</p>
	<p>Sono state presentate al SUAP n. 25 pratiche edilizie inerenti le attività produttive, così suddivise: n. 1 richiesta di Permesso di Costruire; n. 10 Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (S.C.I.A.) di cui n. 2 relative ad impianti; n. 3 Segnalazioni Certificate di Inizio Attività condizionata (S.C.I.A.); n. 3 Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.); n. 1 Edilizia Libera; n. 6 Agibilità; N. 1 Parere preventivo; e circa n. 100 pratiche varie inerenti l'edilizia (comunicazioni inizio lavori, comunicazione fine lavori, denunce cementi armati e collaudi, dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte, autorizzazioni ambientali etc..)</p>
	<p>Nell'ambito delle procedure SUAP, l'Ufficio ha provveduto a valutare la compatibilità edilizia/urbanistica di pratiche ambientali e commerciali.</p>
<p>Certificazioni in materia Urbanistica</p>	<p>Si è provveduto a riscontrare numero 26 richieste di rilascio Certificati di Destinazione Urbanistica (C.D.U.) o di certificazione urbanistica. Dalla data di adozione della Variante N. 1/2023 al Piano degli interventi avvenuta con delibera di Consiglio comunale n. 18 del 28/07/2023, i certificati rilasciati sono stati redatti riportando anche le destinazioni contenute nelle 3 Tavole dello stesso, in aggiunta alla destinazioni contenute nelle 2 Tavole del Piano degli interventi vigente e di quanto contenuto nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali</p>
<p>Provvedimenti in tema di accesso ai documenti amministrativi in favore di chi vi abbia interesse, ai sensi</p>	<p>L'ufficio ha proceduto ad evadere un numero di 68 richieste di accesso ai documenti amministrativi, per lo più inerenti a Pratiche Edilizie (anche inerenti le pratiche presentate tramite SUAP), provvedendo alle copie e/o scansioni dei titoli</p>

degli artt. 22 e segg. L. 7-8-1990, n. 241.	abilitativi e degli elaborati grafici richiesti. Quando le richieste di accesso ai documenti amministrativi ineriva pratiche presentate al SUAP, si è provveduto ad evaderle con le stesse modalità. Tale notevole afflusso di domande è stato anche finalizzato ad acquisire la documentazione necessaria per la presentazione di pratiche edilizie per l'ottenimento delle detrazioni fiscali (Superbonus 110%, efficientamento energetico, sisma bonus, fotovoltaico e altro).
Richieste di riclassificazione di aree edificabili, ai sensi della l.r. n. 4 del 16-3-2015 (cd. varianti verdi)	L'Ufficio in data 25/01/2023, in adempimento di quanto previsto dalla L.R. n. 5 del 16-03-2019, ha provveduto a pubblicare sul sito istituzionale l'"Avviso Pubblico – Varianti Verdi – Manifestazione di interesse per la richiesta di riclassificazione di aree edificabili (ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 4 del 16/03/2015)" prot. com.le n. 684. Non sono pervenute richieste.
Adempimenti di competenza successivi e conseguenti alla deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 16/03/2021 di "Illustrazione del Documento Programmatico del Sindaco relativo alla Variante N. 1 al piano degli Interventi art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004	A seguito della deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 16/03/2021 e della pubblicazione dell'Avviso Pubblico prot. 3153 del 02/04/2022 (con relativo Modulo "Manifestazioni di interesse relative alle previsioni per la formazione della variante 1 al piano degli interventi" per la presentazione delle richieste da parte dei cittadini), nel corso dell'anno 2022 (nelle more della stesura della Variante n. 1 al PI in oggetto) son pervenute - oltre a quelle già arrivate nel corso dell'anno 2021 -ulteriori 10 istanze.
Regolamento Contributo Straordinario	Nel corso dell'anno si è dato corso all'applicazione del "Regolamento da applicarsi per la determinazione del Contributo Straordinario a favore del Comune in rapporto al maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso" approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1/2020, alle Pratiche Edilizie con fattispecie rientranti nel Regolamento stesso
Aggiornamento Registro Fondiario	L'Ufficio provvede all'aggiornamento annuale del registro, qualora necessario.
Misure di trasparenza e di prevenzione alla corruzione e di trasparenza previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.)	L'Ufficio ha adottato ed applicato le misure di trasparenza e di prevenzione alla corruzione e di trasparenza previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di propria competenza.
Azioni tese al raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità	Sono state intraprese azioni tese al raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità: •utilizzo delle nuove tecnologie, quali: il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, della posta elettronica e P.E.C., di nuovi applicativi di programmi comunali; •costante azione di aggiornamento e formazione professionale del personale dipendente, attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni, con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento dei singoli servizi, dell'edilizia e dell'urbanistica, delle procedure SUAP e dei procedimenti amministrativi. •porre al centro dell'azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttoria, la trasparenza e l'informazione.

Modifiche del vigente Piano degli Interventi

- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 28/07/2023, è stata adottata la Variante N. 1/2023 al Piano degli Interventi, avviata precedentemente.

In data 08/08/2023 con Avviso Pubblico con prot. 7108 si è provveduto alla pubblicazione della Variante sopra citata. In data 26/09/2023 con prot. 8421 si è provveduto alla ripubblicazione della stessa (a seguito di precedente incompleta pubblicazione dello stesso).

Successivamente, sono state acquisite al protocollo comunale le osservazioni che sono stata trasmesse al Professionista incaricato per la redazione dei Pareri Tecnici.

Grumolo delle Abbadesse, 02/04/2024

Il Responsabile Area 03 – Tecnica – Edilizia Privata – Urbanistica
Arch. Miriam Scaramuzza

RELAZIONE PERFORMANCE 2023

Responsabile: Stefano Fusco

n. obiettivo	Peso obiettivo tot. 100	Descrizione sintetica obiettivo	Stato di attuazione			Relazione finale
			28 febbraio	31 agosto	31 dicembre	
1.	30	Partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza a almeno il 65% delle deliberazioni di consiglio e di giunta.	Tutto l'anno			E' stata assicurata la partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza ad un nutrito numero delle riunioni del consiglio e della giunta (le assenze so-no state dovute a indisposizioni o alla fruizione di congedi o permessi o alla concomitante partecipazione, del segretario comunale, alle sedute degli organi collegiali de-gli altri enti convenzionati).
2.	30	Formulazione dei pareri tecnici – di cui all'art. 49 del T.U.E.L. (d.lgs. 267/2000) – in relazione ai servizi di competenza e alle proposte di deliberazione rispetto alle quali sia indispensabile una visione organizzativa di sintesi e d'assieme.	Tutto l'anno			Sono stati formulati diversi pareri tecnici di cui all'art. 49 del TUEL (d.lgs. 267/2000) in relazione ai servizi di competenza o alle proposte di deliberazione rispetto alle quali è stata ritenuta indispensabile una visione organizzativa di sintesi e d'assieme; si ricordano (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) le deliberazioni di giunta: n. 4 del 24-01-2023; n. 7 del 07-02-2023; n. 21 del 06-04-2023; n. 26 del 25-05-2023; n. 29 del 31-05-2023; n. 59 del 25-10-2023; n. 62 del 23-11-2023; n. 64 del 30-11-2023; n. 74 del 14-12-2023
3.	20	Predisposizione del Piano delle Performance (P.P.) 2023	X			Il Piano delle Performance 2023 è stato approvato con deliberazione di giunta comunale n. 4 del 24-01-2023
4.	20	Predisposizione del Piano Integrato Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2023 – 2025	X			Il Piano Integrato Attività Organizzazione (P.I.A.O.) 2023 – 2025 è stato approvato con deliberazione di giunta comunale n. 7 del 07-02-2023
TOTALE	100					

Grumolo delle Abbadesse, 07-03-2024

Il segretario comunale
Stefano Fusco

Firmato digitalmente da:
fusco stefano
 Firmato il 07/03/2024 16:11
 Seriale Certificato: 1382012
 Valido dal 27/04/2022 al 27/04/2025
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA